



Prostitute uccise a Roma, l'identità del killer in una chat di incontri

Omicidio aggravato, aperti due fascicoli di indagine
Dalle autopsie usciranno risposte sull'arma utilizzata



E' quello di Marta Castano Torres, colombiana di 65 anni, secondo quanto accertato dagli inquirenti, il primo degli omicidi avvenuti nel quartiere romano di Prati. L'aggressione mortale sarebbe avvenuta in un seminterrato di via Durazzo 38 nel corso di un rapporto sessuale. La donna sarebbe stata colpita al torace con un'arma da taglio tipo stiletto. A distanza di poco tempo è avvenuto, poi, il duplice delitto al primo piano di via Riboty. Le due donne cinesi sono state accoltellate in varie parti del corpo, in particolare al torace, alla schiena e alla gola. Chi indaga sarebbe riuscito a ricostruire quanto potrebbe essere avvenuto al primo piano dello stabile che confina con piazzale Clodio: l'uomo si sarebbe appartato con una ragazza per avere un rapporto durante il quale l'avrebbe aggredita. Sentendo il trambusto la seconda donna presente sarebbe intervenuta per bloccarlo, ma il killer l'avrebbe accoltellata a morte. In quel frangente l'altra ragazza avrebbe tentato la fuga ma sarebbe stata raggiunta sul pianerottolo e colpita. Al vaglio degli investigatori impegnati nelle indagini per risalire al responsabile degli omicidi in queste ore i tabulati telefonici e le telecamere presenti nella zona dove sono avvenuti gli omicidi, a poche centinaia di metri di distanza uno dall'altro. L'altra sera è andato avanti fino a tardi il sopralluogo del pm di Roma nei due appartamenti di Prati. Una delle prostitute trovate morte (la colombiana) doveva incontrare un cliente. Lo ha detto un'amica della vittima rispondendo in lacrime ad alcune domande. Questa versione sarebbe stata accertata dagli investigatori anche dalle verifiche sul telefonino della vittima. Da una chat presente in una piattaforma online utilizzata da Martha Castano Torres, colombiana di 65 anni, per gli appuntamenti con i clienti potrebbe arrivare l'identità del killer che l'ha uccisa giovedì mattina in via Durazzo, nel quartiere Prati a Roma. E' la speranza degli inquirenti che hanno avviato l'analisi anche sui cellulari delle tre vittime per verificare i contatti avuti prima dei delitti avvenuti a brevissima distanza l'uno dall'altro. Il modus operandi del tutto simile potrebbe far supporre ad una azione premeditata. Intanto verrà affidata nelle prossime ore l'autopsia sui corpi delle tre donne uccise. I pm della Capitale hanno formalmente aperto due fascicoli per omicidio volontario aggravato. L'esame autoptico punta anche a chiarire se le ferite mortali sul corpo delle tre vittime siano state inferte con lo stesso tipo arma.

servizio a pagina 3

Rifiuto annunciato ieri dal Ministero dell'Interno di Parigi Ocean Viking, la Francia nega asilo a 123 migranti

Più della metà delle persone a bordo della nave approdata a Tolone
è stata oggetto "di un rifiuto di ingresso in territorio" francese

Oltre la metà dei migranti dell'Ocean Viking, ossia 123 persone, hanno ricevuto "un rifiuto di ingresso in territorio" francese. La nave è approdata la scorsa settimana a Tolone ed è stata al centro di forti tensioni tra Francia e Italia. Ad annunciare il rifiuto davanti al Consiglio di Stato è stato ieri il ministero dell'Interno di Parigi. Delle 234 persone soccorse in mare, una quarantina di minori isolati sono stati presi in carica dagli aiuti sociali all'infanzia. Gli altri 189, ossia tutti gli adulti, sono stati trasferiti in una



"zona di attesa" chiusa dove sono stati ascoltati dai funzionari dell'Ufficio francese per la protezione dei rifugiati e degli apolidi

(Ofpra) chiamato a decidere sulla loro richiesta di asilo. L'Ofpra ha emesso "123 pareri sfavorevoli" nei confronti di altrettante perso-

ne, che si vedranno respinto l'ingresso sul territorio, secondo quanto dichiarato da Charles-Edouard Minet, vicedirettore del consiglio giuridico e del contenzioso del ministero, durante un'udienza dell'alta giurisdizione amministrativa. L'agenzia francese per l'asilo ha emesso "66 pareri favorevoli ad un'ammissione sul territorio", ha precisato il rappresentante del ministero, senza precisare tuttavia se i 123 migranti oggetto di pareri sfavorevoli andranno incontro ad una procedura di espulsione.

Tutti i delegati della Gubetti

Nominate in tutto 44 persone, opereranno a titolo gratuito
al fianco dell'azione amministrativa del Sindaco e degli Assessori

Ladispoli

Ex Alberghiero,
SI: "Pubblica
distruzione"

a pagina 15

Civitavecchia

Oggi al Porto
arriva la MSC
"Seascape"

a pagina 16



Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti ha nominato i suoi Delegati. Si tratta di 44 persone che affiancheranno a titolo completamente gratuito l'azione amministrativa del primo cittadino e della Giunta comunale, mettendo a disposizione della collettività le proprie conoscenze e professionalità, occupandosi delle più svariate tematiche di pubblico interesse.

servizio a pagina 11

Ladispoli, traffico di animali

Perquisizioni e sequestri dei CC Forestali: trovati 109 cani di varie razze, 14 indagati

Nella giornata di giovedì i militari del NIPAAF (Nucleo Investigativo di polizia ambientale agroalimentare e forestale) di Latina, della Sezione Operativa Reati in Danno degli Animali (SOARDA) del Raggruppamento Carabinieri CITES e delle Stazioni carabinieri forestale di Latina, Sezze, Priverno, Cisterna e Cori, congiunta-

mente al Nucleo Carabinieri Antisofisticazione e Sanità (NAS) di Latina, con il supporto delle Stazioni Carabinieri di Aprilia, Cisterna, Borgo Podgora e Campoverde e Stazione carabinieri forestale di Ostia, nell'ambito di una complessa attività d'indagine inerente a una frode in commercio e associazione a delinquere finalizzata al traffico di



animali da compagnia, hanno eseguito n. 6 perquisizioni locali a carico di altrettanti soggetti, di nazionalità italiana, russa e ucraina, residenti nei comuni di Latina, Cisterna, Aprilia e Ladispoli. All'interno di questa edizione tutti i dettagli dell'operazione dei Carabinieri.

servizio a pagina 2

Perquisizioni e sequestri dei Carabinieri Forestali tra il sud pontino e il litorale nord

Traffico illecito di animali da compagnia

Trovati 109 cani di varie razze, 14 indagati

Carabinieri di Pontecorvo

Eseguito controllo straordinario del territorio



I Carabinieri della Compagnia di Pontecorvo nei giorni scorsi hanno eseguito servizi straordinari di controllo del territorio al fine di contrastare fenomeni di illegalità diffusa con particolare riferimento ai reati predatori, anche in relazione a recenti eventi delittuosi che hanno interessato vari Comuni della Compagnia. Nell'ambito dei servizi preventivi 4 persone controllate in circostanze sospette nel centro di Ceprano, sono state proposte alla Questura di Frosinone per l'irrogazione della misura di prevenzione del divieto di ritorno nel comune per anni 3.

Nel dettaglio, una 24enne rumena, domiciliata a Napoli, è stata fermata dai Carabinieri di Ceprano mentre si aggirava per le vie cittadine con fare sospetto. Nel corso del controllo la donna, che non ha fornito valide motivazioni circa la presenza in quella località, è stata trovata in possesso di un telefono cellulare, Iphone 14, ancora confezionato, sul quale sono in corso accertamenti per verificarne la provenienza. Nel medesimo contesto, a seguito di segnalazione, i militari della Stazione Carabinieri di Pico, bloccavano in Ceprano un'autovettura di grossa cilindrata, con a bordo tre soggetti, un 23enne risultato essere il coniuge della 24enne fermata poco prima, ed una donna 51enne ed un giovane 22enne tutti di nazionalità rumena.

All'esito del controllo a carico dei tre stranieri che non hanno fornito valide motivazioni circa la loro presenza, sono state avviate le procedure per irrogazione della misura del divieto di ritorno in Ceprano per anni 3, e l'autovettura, una BMW SW con targa bulgara, all'interno della quale vi erano vari attrezzi, è stata sanzionata per violazioni alle norme del C.d.S.. Nel corso dei servizi sono stati controllati 35 veicoli ed identificate circa 80 persone.

Inoltre sono stati segnalati alla Prefettura di Frosinone, due giovani assuntori di sostanze stupefacenti, un ventinovenne e un 23enne, rispettivamente di Aquino e Pontecorvo, trovati in possesso di modica quantità, per uso personale, di sostanza del tipo cocaina e hashish. I Controlli dei Carabinieri della Compagnia di Pontecorvo, che si innestano nell'ambito delle più ampie direttive impartite dal Comando Provinciale di Frosinone per il contrasto ai reati predatori ed in danno delle c.d. "fasce deboli", continueranno senza soluzione di continuità per rendere questo territorio sempre più sicuro. Nella mattinata di giovedì, presso il cimitero di Pontecorvo (Fr), in occasione della 14^a giornata in ricordo dei Caduti Militari e civili nelle Missioni Internazionali di Pace, si è tenuto un momento di raccoglimento dedicato al Ten. Col. CONGIU Cristiano, deceduto in Afghanistan il 3 giugno 2011. Nella circostanza, alla presenza dei familiari, di una rappresentanza della Compagnia Carabinieri di Pontecorvo, è stata deposta una corona commemorativa sulla tomba dell'Ufficiale. Nell'occasione, il cappellano Militare della Legione Carabinieri Lazio Don. Eugenio Campini, con una breve omelia a suffragio lo ha ricordato.

Nella giornata di ieri 17 novembre militari del NIPAAF (Nucleo Investigativo di polizia ambientale agroalimentare e forestale) di Latina, della Sezione Operativa Reati in Danno degli Animali (SOARDA) del Raggruppamento Carabinieri CITES e delle Stazioni carabinieri forestale di Latina, Sezze, Priverno, Cisterna e Cori, congiuntamente al Nucleo Carabinieri Antisofisticazione e Sanità (NAS) di Latina, con il supporto delle Stazioni Carabinieri di Aprilia, Cisterna, Borgo Podgora e Campoverde e Stazione carabinieri forestale di Ostia, nell'ambito di una complessa attività d'indagine inerente a una frode in commercio e associazione a delinquere finalizzata al traffico di animali da compagnia, hanno eseguito n. 6 perquisizioni locali a carico di altrettanti soggetti, di nazionalità italiana, russa e ucraina, residenti nei comuni di Latina, Cisterna, Aprilia e Ladispoli. A seguito di attività investigative del Nucleo Investigativo Ambientale e Forestale e della Sezione Operativa in Danno degli Animali si è accertato che i predetti soggetti, congiuntamente ad altri indagati (attualmente i soggetti sottoposti ad indagine sono 14) hanno agito in concorso mediante pubblicizzazione di annunci sul portale on-line di numerosi cuccioli dichiarati e venduti come di razza "Bulldog francese, Spitz di Pomerania e Cavalier King", ma in realtà meticci, incroci o simili, in quanto sprovvisti di pedigree, e di alcun



attestato che potesse certificare la genealogia del cucciolo. All'esito delle attività dei militari operanti si sono rinvenuti numerosi medicinali, anche esteri, ad uso animale, che sarebbero dovuti essere nella disponibilità del solo personale sanitario, in particolare delle cliniche veterinarie, libretti di vaccinazione di cani, passaporti di animali, certificati di iscrizione all'anagrafe canina della Regione Lazio non riportante le cifre di identificazione dello Stato italiano, tutto materiale repertato e sequestrato. I militari hanno rinvenuto nelle abitazioni, complessivamente, 109 cani, di diverse razze, (simil Bulldog francese, simil Spitz di Pomerania, simil Chihuahua, simil Volpino e simil King

Cavalier Charles); di questi ben 85 erano privi di sistemi di identificazione, ovverossia dei microchip; inoltre erano privi di tracciabilità e senza pedigree e in alcuni casi anche privi delle certificazioni sanitarie e dei passaporti individuali. Tutti questi elementi hanno fatto presumere pertanto una complessa associazione finalizzata all'illecita introduzione nel territorio nazionale di animali da compagnia ipotizzandosi il traffico illecito degli stessi. Gli animali, privi comunque di alcun segno di maltrattamento, sono stati sequestrati e affidati temporaneamente in giudiziale custodia agli attuali possessori, in modo tale che ne sia vietata ogni movimentazione, cessione o vendita.

Ritrovato dalla Polizia di Stato l'intero bottino

Furto con tecnica del "rip deal"

Gli agenti della Polizia di Stato del I Distretto Trevi Campo Marzio, in stretta collaborazione con la Squadra Mobile di Milano, a seguito di approfondite indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, per un furto di diamanti del valore di 1.346.000 euro, e per il quale erano stati fermati un uomo ed una donna, hanno ritrovato l'intero bottino. Un tennis di diamanti, una collana, un bracciale Chopard ed un anello di diamante griffato, dopo essere stati sottoposti a perizia, sono stati restituiti alla vittima. Con la tecnica del "rip deal" il furto avvenne

nell'agosto scorso, in un albergo del centro di Roma e per il quale, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura di Roma, erano stati fermati un uomo ed una donna.



L'attività di strozzinaggio di due soggetti di Albano e Alvito, almeno 8 le vittime

Gdf scopre usura con interessi fino al 202%, due gli arresti

I finanziari del comando provinciale di Roma hanno dato esecuzione all'ordinanza con la quale il gip del locale Tribunale ha disposto gli arresti domiciliari nei confronti di due persone residenti ad Albano Laziale (Roma) e Alvito (Frosinone) per le ipotesi di reato di usura, tentata estorsione e esercizio abusivo dell'attività finanziaria.

Il provvedimento è stato adottato al termine delle indagini svolte dal

Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di finanza di Roma, partite dalla denuncia presentata da una presunta vittima di usura.

Dalle indagini, fanno sapere i finanziari, è emerso che i due indagati, nel corso del tempo hanno concesso credito nei confronti di otto persone, facendosi promettere interessi usurari fino al 202% annuo e nei confronti di ulteriori 13 beneficiari ed esercitando

abusivamente l'attività finanziaria. In particolare, attraverso il "passaparola", persone bisognose si rivolgevano ai due indagati ai quali restituivano in rate, settimanali o mensili, il capitale illecitamente "prestato" e la quota di interessi richiesti sullo stesso. Nel corso delle perquisizioni effettuate nelle abitazioni degli indagati sono stati, inoltre, trovati e sequestrati 3.000 euro in contanti e due orologi di pregio.

E' quello di Marta Castano Torres, colombiana di 65 anni, secondo quanto accertato dagli inquirenti, il primo degli omicidi avvenuti nel quartiere romano di Prati. L'aggressione mortale sarebbe avvenuta in un seminterrato di via Durazzo 38 nel corso di un rapporto sessuale. La donna sarebbe stata colpita al torace con un'arma da taglio tipo stiletto. A distanza di poco tempo è avvenuto, poi, il duplice delitto al primo piano di via Riboty. Le due donne cinesi sono state accoltellate in varie parti del corpo, in particolare al torace, alla schiena e alla gola. Chi indaga sarebbe riuscito a ricostruire quanto potrebbe essere avvenuto al primo piano dello stabile che confina con piazzale Clodio: l'uomo si sarebbe appartato con una ragazza per avere un rapporto durante il quale l'avrebbe aggredita. Sentendo il trambusto la seconda donna presente sarebbe intervenuta per bloccarlo, ma il killer l'avrebbe accoltellata a morte. In quel frangente l'altra ragazza avrebbe tentato la fuga ma sarebbe stata raggiunta sul pianerottolo e colpita. Al vaglio degli investigatori impegnati nelle indagini per risalire al responsabile degli omicidi in queste ore i tabulati telefonici e le telecamere presenti nella zona dove sono avvenuti gli omicidi, a poche centinaia di metri di distanza uno dall'altro. L'altra sera è andato avanti fino a tardi il

Indagini sui tabulati telefonici e le telecamere di zona, la colombiana in via Durazzo è stata uccisa con uno stiletto

Il triplice omicidio di Prati, una delle vittime cinesi colpita durante un rapporto

sopralluogo del pm di Roma nei due appartamenti di Prati. Una delle prostitute trovate morte (la colombiana) doveva incontrare un cliente. Lo ha detto un'amica della vittima rispondendo in lacrime ad alcune domande. Questa versione sarebbe stata accertata dagli investigatori anche dalle verifiche sul telefonino della vittima.

Il racconto del portiere di via Riboty che ha trovato la prima donna cadavere

"Scendevo le scale e ho trovato il corpo di questa donna a terra, sporco di sangue e senza vestiti. Ho dato subito l'allarme", racconta il portiere dello stabile in cui sono stati rinvenuti i cadaveri di due delle tre donne uccise nel quartiere Trionfale a Roma. "Non le avevo mai viste prima. Non uscivano mai, io faccio solo mezza giornata quindi se poi uscivano di casa



nel pomeriggio o durante la notte non lo so dire", ha poi concluso l'uomo

Portavoce comunità cinese, "grande preoccupazione Ma abbiamo fiducia nelle autorità italiane"

"Siamo in attesa di notizie più precise dal consolato. Naturalmente viviamo con grande preoccupazione queste ore, ma la comunità cinese

ha molta fiducia nelle autorità e nella giustizia italiana". Lo ha detto all'Adnkronos Lucia King, portavoce della comunità cinese a Roma, commentando l'omicidio delle due connazionali avvenuto giovedì mattina nel Rione Prati.

Necessario un più forte impegno contro la violenza di genere
"Tre donne uccise a poca

distanza l'una dalle altre. Una scia di sangue che ci porta verso due date simbolo, il Giorno del ricordo della comunità trans il 20 novembre e la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne il 25 novembre. Saranno le autorità inquirenti a stabilire i contorni di queste vicende, forse collegate da un'unica mano, sicuramente da un solo mandante: la violenza di genere feroce e diffusa.

Contro questa violenza uniamo l'impegno delle istituzioni affinché le date simboliche siano giorni di memoria e impegno concreto, continuo e profondo contro ogni violenza di genere". Così in una nota Michela Cicculi, Claudia Pappatà, Tiziana Biolghini, Nella Converti, Elisabetta Lancellotti, Cristina Michetelli, Giammarco Palmieri, della Commissione capitolina Pari Opportunità.

Rocca (Fdi): "Una triste vicenda che squarcia il muro dell'ipocrisia"

"Tre persone hanno perso la vita, uccise brutalmente da un possibile cliente, ma è doveroso attendere l'esito delle indagini. C'è la tristezza per la loro morte atroce, ma al tempo stesso rabbia, poiché, come al solito, bisogna attendere che accada qualcosa di grave per squarciare il muro di ipocrisia che si avvolge attorno al fenomeno della prostituzione negli appartamenti". È quanto dichiara il consigliere capitolino di Fratelli d'Italia Federico Rocca.

"Fenomeno che a Roma non solo esiste ma è fortemente radicato in ogni quartiere. Anche oggi assisteremo al solito pianto del cocodrillo di alcuni che, piuttosto che affrontare con serietà e determinazione il fenomeno della prostituzione, preferisce girarsi dall'altra parte, nascondendosi dietro luoghi comuni e ipocrisia mentre nulla cambia - continua - Mentre molti, troppi, preferiscono non vedere, ci sono migliaia di persone che si prostituiscono nelle case, nei centri massaggi per non parlare delle strade. Sfruttamento, violenza, costrizioni, privazione della libertà, tratta degli esseri umani e malavita organizzata, ecco cosa c'è dietro questo fenomeno. Per quanto ancora si potrà andare avanti così in attesa della prossima tragedia?".

Trovato nonostante i documenti falsi, l'uomo è gravemente indiziato di aver svolto un ruolo di rilievo di una delle piazze di spaccio di Tor Bella Monaca

Catturato in Spagna uno dei latitanti più ricercati della criminalità romana

È stato arrestato in Spagna tra Malaga e la città Fuengirola, nella sera del 16 novembre, D.P., uno dei latitanti più ricercati della criminalità romana. Il 30enne, originario del quartiere di Tor Bella Monaca, è stato trovato in possesso di documenti falsi. Secondo quanto ricostruito dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Roma, l'uomo è gravemente indiziato di aver svolto un ruolo di rilievo di una delle piazze di spaccio del quartiere della periferia romana sottraendosi alla cattura nell'ambito di un'operazione condotta dal Nucleo Investigativo dei Carabinieri di

Frascati che, il 27 aprile 2021, disarticolò un'intera piazza di spaccio, con l'arresto di 50 soggetti. Nei confronti dell'uomo erano stati emessi, dall'autorità giudiziaria romana, un decreto di latitanza, un mandato di arresto europeo a seguito dell'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Gip di Roma. I reati contestati a D.P. sono l'associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, nonché plurime condotte di spaccio al minuto. L'arresto è stato possibile grazie alla costante sinergia investigativa tra il Nucleo Investigativo del Gruppo Carabinieri di



Frascati (RM), delegato dall'A.G. romana alla ricerca del latitante, la Direzione centrale per i servizi antidroga, il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia attraverso il quale è stata attivata l'unità spagnola della rete europea per le ricerche latitanti pericolosi (E.N.F.A.S.T. European network Fugitives Active Search Teams) che ha provveduto, unitamente alla Policía Nacional di Malaga, alla localizzazione del latitante. È importante precisare che, in considerazione dello stato del procedimento, l'indagato deve considerarsi innocente fino a sentenza definitiva.

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

postepay

postepay

2022 6004 0023 4000

VISA

ricariche carte prepagate con iban italiano

servizi Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Nell'area del Tempio Maggiore Ebraico simulato un intervento di emergenza, per individuare, bloccare e arrestare quattro terroristi, armati con pugnali

Esercitazione antiterrorismo dei Cc



Nella notte tra il 16 e il 17 novembre, pianificata e organizzata dal Comando Provinciale dei Carabinieri e dalla Questura di Roma, previa condivisione nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto Bruno Frattasi, ha avuto luogo un' articolata esercitazione antiterrorismo nell'area del Tempio Maggiore Ebraico di Roma. In particolare è stato simulato un intervento di emergenza, per individuare, bloccare e arrestare quattro terroristi, armati con pugnali, che dopo una prima azione offensiva al varco di Lungotevere de Cenci, avevano ferito alcuni passanti, per poi dividersi percorrendo via del Tempio,

anche catturando alcuni ostaggi. È stata l'occasione per testare le capacità di reazione dei dispositivi di pronto intervento nella Capitale attraverso il coordinamento tattico delle Unità di Primo Intervento/Squadra d'Intervento Critico del Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato della Questura di Roma e delle Aliquote di Primo Intervento dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma con la Squadra Operativa di Supporto dei Carabinieri dell'8° Rgt. "Lazio", per la gestione e la risoluzione di scenari di media complessità, connessi con azioni di natura terroristica. L'esercitazione è stata effettuata durante l'orario notturno al fine di ridurre i disagi alla circolazione stradale ed ha visto lo schieramento degli assetti tattico-operativi sul terreno con le suddette compagini oltre ad altre unità specializzate quali negoziatori,

artificieri antisabotaggio e unità cinofile. L'attività è stata svolta con la partecipazione del personale della Sicurezza della Comunità Ebraica che quotidianamente si coordina con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato, con la collaborazione della Polizia Locale di Roma Capitale, dei Vigili del Fuoco e di personale del 118 ed è stata preceduta da avvisi al 112 Nue e a tutte le centrali/sale operative delle varie Forze di Polizia, allo scopo di rassicurare i cittadini qualora fossero pervenute eventuali telefonate di allarme. Al fine di rispondere a un'offesa di natura terroristica che dovesse presentarsi repentinamente nell'ambito, o anche al di fuori, dei principali centri urbani, nel 2016 sono state costituite a livello provinciale, unità scelte specificamente selezionate, addestrate ed equipaggiate. Le Unità Operative di Primo Intervento (Uopi) per la Polizia di Stato e le Aliquote di Primo Intervento (Api), le Squadre Operative

di Supporto (Sos) per i Carabinieri, in grado di fornire una 'pronta risposta' in caso di attacco terroristico, in attesa dell'arrivo dei 'reparti speciali' (Gis e Nocs) per l'intervento risolutivo. L'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato continuano ad adeguare il proprio dispositivo di contrasto antiterrorismo alle minacce emergenti rappresentate, ancora oggi, come dimostrano i più recenti attacchi in altri paesi del mondo, da soggetti isolati o da nuclei di fuoco, spesso suicidi, addestrati ed equipaggiati militarmente, pronti a colpire obiettivi civili e affollati, attraverso l'incessante affinamento delle capacità operative esprimibili dai dispositivi specialistici di contrasto alla particolare minaccia, attraverso costanti e qualificati addestramenti nonché periodiche esercitazioni complesse interforze svolte in

aree sensibili della Città, ove, sempre in un'adeguata cornice di sicurezza, vengono riprodotti con un elevato livello di realismo i tipici scenari di crisi che possono insorgere in caso di attacco terroristico.



ELPAL CONSULTING S.r.l.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

San Basilio, Settebagni e Ostiense. Controlli della Polizia a 360 gradi

Chiuso un ristorante cinese, multato il titolare di una sala slot

Ennesimo servizio ad “Alto Impatto” nei quartieri San Basilio, Settebagni e Ostiense, svolti con il coordinamento dei Distretti San Basilio Fidene, del Commissariato Colombo e della Divisione Polizia Amministrativa della Questura di Roma per quanto riguarda le rispettive competenze, oltre alla collaborazione del Commissariato Sant’Ippolito, dell’Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, della Squadra Cinofili, del personale del S.I.A.N. della Asl Roma 2 e della Polizia Locale Roma Capitale. Nel quadrante nord-est sono state 237 le persone identificate e 12 gli esercizi commerciali sottoposti ad ispezione amministrativa. All’esito dei controlli effettuati è stato emesso un decreto di espulsione nei confronti di un cittadino straniero privo di documenti. Prestata particolare attenzione alla zona di via Tiburtina e ai quartieri di Casal Monastero e San Basilio. In località Colli Aniene e Tiburtino III è stata espletata attività antirapina presso tabaccherie, farmacie, istituti bancari, uffici postali, gioiellerie, supermercati, parcheggi delle stazioni metropolitane di Rebibbia e Ponte Mammolo. I poliziotti hanno poi controllato una sala slot in via Ratto delle Sabine dove, al titolare sono state contestate violazioni per 450,00 euro. Presso un esercizio di via Tiburtina invece, sono stati controllati 3 dipendenti, due dei quali sono risultati non in regola con il contratto di lavoro. Il titolare è stato inoltre sanzionato per una somma pari a 450 euro per l’accensione degli apparecchi da gioco con vincita in denaro durante l’orario di sospensione del



funzionamento, riscontrando altresì anche la presenza di 18 avventori intenti a giocare. Controllato infine un esercizio di vicinato in via Casal de Pazzi: in esito alle operazioni di ispezione sono state riscontrate pessime condizioni igienico sanitarie, evidenziate anche dal rinvenimento sia di animali infestanti che di escrementi di roditore, nonché da carenze strutturali da ricondursi alla promiscuità degli ambienti, tali da richiedere l’intervento in loco di personale ASL S.I.A.N di pronta reperibilità. Nel quartiere Settebagni sono state riscontrate varie irregolarità duran-

te il controllo di un club: mancate comunicazioni alla ASL, sanzione ai non soci di bevande ed alimenti, mancata autorizzazione per gli spettacoli. A carico del titolare verrà inoltre inviata un’informativa alla magistratura così come previsto dall’articolo 80 del Testo Unico delle Leggi di PS. Per quanto riguarda il quadrante a sud-ovest sono stati effettuati diversi servizi volti a garantire la sicurezza pubblica nel territorio di competenza del commissariato Colombo, con particolare attenzione alla fermata metro San Paolo ed al Parco Schuster. Sono stati anche rea-

lizzati diversi controlli anti prostituzione in viale Marconi, via Cristoforo Colombo, largo Enea Bortolotti, Lamberto Loria e piazza dei Navigatori. In ultimo è stato controllato un ristorante cinese in Circ.ne Ostiense, dove sono state riscontrate delle pessime condizioni igienico-sanitarie, suffragate dalla presenza di blatte e scorpioni morti, da significative carenze strutturali e dalla presenza di lavoratori in “nero”. Tutti questi elementi hanno indotto il personale A.S.L. a chiudere il locale sino alla risoluzione di tutte le criticità rilevate

Roma:
i 30 anni del
“Due Ponti”,
all’Auditorium
con Mannoia

C’erano una volta tre campi da tennis e tre da calcetto. E’ iniziata così, trent’anni fa, la storia, tutta in crescendo e tutta romana, del Due Ponti Sporting Club dei fratelli Emanuele e Pietro Tornaboni. Un compleanno tondo che questa sera alle 21 verrà festeggiato alla Sala Sinopoli dell’Auditorium Parco della Musica con un evento presentato da Eleonora Daniele e Salvo Sottile, la prima frequentatrice del campi da padel del circolo, il secondo tra tennis e palestra nei momenti liberi. Il concerto di Fiorella Mannoia, altra habituée della zona fitness, rappresenterà il momento top della serata. Oggi quel piccolo centro tennistico-calcistico, “con diciassette campi tra tennis e padel, piscine, palestre, running e specialità sportive per tutti i gusti - spiega all’AGI Emanuele Tornaboni - è diventato il punto di riferimento social-sportivo di Roma Nord, un circolo che ha segnato una svolta nel modo di vivere, convivialmente, lo sport”. Il Due Ponti è frequentato da famiglie, personaggi della tv e da agonisti puri. I campi da tennis, come testimoniano le foto incorniciate in palestra sono stati calcati da campioni come Agassi, Sampras, le sorelle Williams e il circolo vanta anche una squadra di padel di serie con supercampioni mondiali come Juan Lebron e Alejandro Galan. Con Daniele e Sottile sul palco della Sala Sinopoli ci sarà Filo Merola, e l’evento riunirà, insieme ai soci, anche altri personaggi dello spettacolo habituée del circolo: da Rosario Fiorello, presenza fissa sul campo da tennis, a Jimmy Ghione, da Max Gazzè a Stefano Fresi, da Edoardo Leo a Margherita Grambassi e Demetra Hampton. Ma compie trent’anni anche Dimensione Suono Roma, partner del Due Ponti, che parteciperà all’evento con la vocalist Francesca Romana D’Andrea che eseguirà i brani musicali più rappresentativi degli ultimi trent’anni. Ci sarà anche il direttore generale di Rds Massimiliano Montefusco.

in Breve



Lite tra due clochard
sfocia in aggressione
a colpi di bottiglia, un ferito

Una lite tra due clochard è sfociata in aggressione a colpi di bottiglia. E’ accaduto l’altro ieri pomeriggio in via Marsala a Roma dove i carabinieri, in servizio a Termini, sono stati attirati dalle urla in strada. Come ricostruito dai militari, un polacco aveva colpito un romeno 31enne con una bottiglia di vetro alla testa. Il ferito è stato portato in ambulanza al Santo Spirito e medicato per una ferita lacero contusa, ma non è in gravi condizioni. L’aggressore, 35enne, è stato arrestato da carabinieri e trovato con una grossa pinza dalla punta acuminata.

A piedi in corsia di sorpasso
del “Tronchetto”: salvato
da poliziotto fuori servizio

Voleva gettarsi sotto le auto che transitavano sul tratto urbano della A24, il ragazzo salvato dalla Polizia di Stato. Un agente del commissariato Porta Pia, mentre tornava verso casa dopo aver svolto il proprio turno di servizio, ha visto un ragazzo in evidente stato confusionale che camminava sulla corsia di sorpasso del “tronchetto”. Il collega, pur con le cautele del caso, è intervenuto per cercare di mettere in sicurezza il giovane e per evitare pericoli ulteriori agli automobilisti. Purtroppo il ragazzo ha reagito negativamente all’intervento del poliziotto ed ha cercato di buttarsi in un dirupo; a quel punto l’agente lo ha afferrato ma solo con il provvidenziale intervento di una pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Roma si è riusciti a bloccarlo in attesa del personale medico. Il giovane è stato poi soccorso dal 118 che ha provveduto ad accompagnarlo in ospedale.

Regione Lazio. Desideri: “Le priorità sono le tante cose da fare e le opere da realizzare, non gli equilibri politici”

Assistiamo ad un proliferare di “voci e vocine” sulle varie candidature e sugli equilibri che condizionerebbero le eventuali scelte dei candidati per le prossime elezioni regionali del Lazio; cose per alcuni aspetti comprensibili ma da superare in fretta, molto in fretta. Vorrei semplicemente fare un’analisi sui tempi, ha aggiunto Fabio Desideri, presidente della Federazione Confimprese World ed ex consigliere regionale del Lazio, che condizionano le prossime settimane. Sono rimasti - dal punto di vista concretamente operativo - 13 giorni di novembre, ed a voler essere magnanimi una

decina di giorni di dicembre; poi tutti gli italiani, ed anche i cittadini del Lazio, giustamente, dopo un anno così complesso, aspirano a godersi il periodo natalizio, le famiglie, le eventuali meritate vacanze. Fino a lunedì 9 gennaio del prossimo anno è ben difficile che i cittadini della nostra regione, come il resto dei propri connazionali, prestino attenzione ai temi della politica ed alle importanti questioni che le elezioni regionali del Lazio pongono alla loro attenzione. Quindi in un batter d’occhio giungeremo a lunedì 9 gennaio, data nella quale - se si votasse, come sembrerebbe, il 12 di

febbraio del prossimo anno - mancherebbero soli 6 giorni per depositare, formalmente, le candidature a presidente della giunta regionale e le liste dei candidati a consigliere della nostra regione. Cioè appena rientrati dal periodo delle vacanze natalizie, in soli sei giorni, si dovrebbero definire programmi, priorità, liste, candidature, scelte da illustrare agli elettori, simboli e quant’altro; mentre al contempo - per lo stesso periodo - si faranno pressanti gli avvisi dei cantieri delle opere previste e finanziate dal PNRR, in particolare quelle correlate al Giubileo, con le relative formalizzazioni

dei bandi di gara, le quali hanno i giorni contati, nonché quanto altro necessario ed urgente per riorganizzare il sistema sanitario di accoglienza dei pellegrini, le opere delle aree di scambio come quella di Tor Vergata, le scelte - non rinviabili - per la chiusura del ciclo dei rifiuti, le opere per il waterfront delle coste laziali, la mobilità soprattutto dei grandi bus e tante altre cose che per brevità non cito. Sembra chiaro - ha concluso Desideri - che forse è giunto il tempo di mettere da parte le tante diatribe e passare ai fatti concreti, che i cittadini attendono.

Domenica 20 novembre appuntamento all'Orto Botanico di Roma

“La dolce vita” delle Piante

Un pomeriggio all'insegna della natura, del ciclovaggio e del cinema di Fellini

Circondati dalla rigogliosa natura dell'Orto Botanico di Roma, polmone verde nel cuore di Trastevere, domenica 20 novembre, a Roma, l'incontro “La dolce vita” delle piante, un pomeriggio all'insegna della Natura, da scoprire e tutelare, del ciclovaggio e del cinema di Fellini. Il pomeriggio inizia alle 15:00 con la visita guidata dell'Orto Botanico dell'Università Sapienza di Roma (ingresso Largo Cristina di Svevia, 23A) a cura del docente e botanico Francesco Spada. Alle ore 16:00, appuntamento con la presentazione del libro “Fellini guarda il mare. Ciclovaggio Dolcespiaggia Vol. 2, in bici alla scoperta delle location felliniane nel Lazio” la seconda parte della Guida firmata per la casa editrice dei Merangoli dalla giornalista Anna Longo, voce nota per i servizi e reportage culturali del GR Rai e Radio 1, e da Romano Puglisi, scrittore di cicloguide e socio fondatore FIAB. Un viaggio alla scoperta di Federico Fellini e la magia delle sue location: un itinerario ricco di spunti e luoghi-simbolo del suo cinema che raccontano gli ultimi decenni dello sviluppo urbanistico e delle tante trasformazioni architettoniche della Città. Dall'ex Meccanica romana - oggi Cineland - di Ostia fino al Tevere, dall'EUR alla Basilica di S. Paolo Fuori le Mura, per ritrovare, con il giusto passo, i luoghi più intimi e selvaggi del cinema del Maestro. Molte le testimonianze e i contributi originali raccolti dai due autori che, nel libro, dialogano con Alessandro d'Alessio, direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica, Massimiliano Fuksas, progettista del Centro Congressi ‘La Nuvola’, Dante Ferretti, scenografo di Fellini e premio Oscar, e Vittorio Emiliani, giornalista e autore del libro Il riscatto dell'Agro, sulla Bonifica di Ostia. Un



viaggio ricco di spunti e location che racconta gli ultimi decenni dello sviluppo urbanistico e delle tante trasformazioni architettoniche della Città, ma anche le bellezze naturalistiche e i siti archeologici. Si incontrano dapprima i luoghi simbolo delle pellicole felliniane 8½, I Vitelloni, Amarcord, Giulietta degli Spiriti, Le notti di Cabiria. Dopo Ostia Lido e Castel Fusano, attraversando un'altra porzione della Riserva Statale del Litorale Romano e l'area della Bonifica, si raggiunge Ostia Antica dove archeologia, storia, natura e cinematografia si incontrano per dare vita a numerose scene memorabili di Amarcord, come quella iniziale nel Borgo con le lenzuola stese e sbattute dal vento, o l'altra sequenza nella zona di via Capo Due Rami durante la quale lo ‘zio matto’ Teo (Ciccio Ingrassia) si arrampica su un albero e grida “Voglio una donnaaa!”. Una scoperta anche per Alessandro d'Alessio, direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica che commenta «No, non lo conoscevo. Vederlo nel libro ha aperto un piccolo squarcio di viva memoria. La memoria, quella che anche il vostro libro ha il merito e la capacità di inseguire e perseguire, come nel mio mestiere, in qualche modo, e come in quello di tanti di noi. Ma in questo

caso è un po' come vedere 'se stessi' prima di se stessi, come ne I Vitelloni in via Lucio Coilio. Una cosa che mutatis mutandis accade anche in archeologia». Si arriva poi al Cineland, la ex Meccanica Romana, che costituisce una delle più significative mete ‘felliniane’ del percorso. In questa fabbrica - negli anni Ottanta in stato di totale abbandono - sono ambientate alcune famose sequenze dell'ultimo film del Maestro, La voce della luna. In una scena si intravede, avvolta dalla luce lunare, la facciata posteriore del grande edificio con il suo tetto a capanna e l'ampio portale al centro. Ivo (Roberto Benigni) e il prefetto Gonnella (Paolo Villaggio) si avvicinano e scoprono, tra piloni di ferro e mura scrostate, una mega discoteca. «L'ho trovato io quel luogo, andando in giro, e appena l'ho visto ho pensato “che bello, qui possiamo girare quella scena”. Ho portato subito Federico a vedere il posto, che mi pareva davvero interessante», racconta nell'intervista lo scenografo Dante Ferretti «Lui ha detto: «Stupendo! È proprio quello che ci voleva, mi piace molto». È andata così. Del resto, io sono sempre affascinato dalle cose abbandonate, da tutto quello che è decadente, insomma mi piacciono le cose vecchie,

hanno un sapore speciale». La seconda direzione dell'itinerario, che si sviluppa in due frazioni di viaggio, si snoda invece lungo il Tevere e raggiunge Roma usufruendo quasi esclusivamente di percorsi ciclabili, quali la Regina Ciclarum e la Ciclabile Tevere Sud. Anche in questo lungo tratto di percorso, accanto ai siti di interesse cinematografico, non mancano le emergenze archeologiche, come il Museo delle Navi Romane e l'area dei Porti imperiali di Claudio e Traiano della città di Portus, o i luoghi con valenza ambientale come l'Oasi del ‘Fiume morto’ facente parte della Riserva del Litorale Romano. Ancora una volta, gli autori ci catapultano in un passato non lontano cronologicamente ma che, attraverso i film di Fellini, ci mostra una Roma a volte completamente diversa, quella degli anni Sessanta, quando la cementificazione non era ancora dilagante e il GRA era ancora in costruzione. Come non citare la memorabile scena de I vitelloni, girata proprio sul cantiere del Grande Raccordo Anulare, in cui Alberto Sordi, sporgendosi dall'auto decappottabile, sfotte una squadra di operai urlando “Lavoratoorii...#!!” e facendo il famoso gestaccio con il braccio. E finalmente il ciclovaggio arriva all'EUR, quartiere molto amato dal regista e set privilegiato di tanti film come “Le tentazioni del dottor Antonio”, episodio di Boccaccio '70, La dolce vita e Giulietta degli spiriti. “L'EUR è un quartiere che mi piace moltissimo. Io non so perché mi piaccia tanto. Ci sono parecchie ragioni probabilmente. Forse la più ovvia [...] è per questo senso di metafisico [...]. Ecco, l'EUR ti restituisce questa leggerezza, come di abitare in una dimensione di un quadro. Quindi ha una atmosfera liberatoria,

in quanto in un quadro non esistono leggi se non quelle estetiche. È un quartiere che per me è anche un teatro di posa.” spiega Fellini nel documentario Fellini e l'EUR(1972) realizzato da Luciano Emmer per la Rai. Prendono vita le sequenze dell'incubo notturno del dottor Antonio in cui una gigantesca Anita Ekberg dialoga con lui nei pressi del Palazzo della Civiltà Italiana (immagine evocata in copertina), o ancora le scene che mostrano il grande spiazzo dove attualmente si trova il Centro Congressi ‘La Nuvola’ di Massimiliano Fuksas e dove nell'episodio “Le tentazioni del dottor Antonio” è stato collocato il grande cartellone pubblicitario con la donna conturbante (sempre A. Ekberg) che invita a “bere più latte”, origine dell'ossessione del protagonista, il bacchettone Antonio interpretato da Peppino de Filippo. Lasciato l'EUR, ci attende l'ex Cinodromo Marconi dove, nel film La strada, viene allestito il circo nel quale si ritrovano a lavorare Gelsomina (G. Masina), Zampanò (A. Quinn) e ‘il Matto’, giovane girovago acrobata interpretato da Richard Basehart. Infine, con il magnifico fondale della Basilica di San Paolo, meta finale del ciclovaggio, gli autori ci propongono l'ultima location tratta dallo stesso film, nella quale Gelsomina attende che Zampanò esca di prigione. “Fellini guarda il mare. Ciclovaggio Dolcespiaggia 2, in bici alla scoperta delle location felliniane nel Lazio” la seconda parte della Guida firmata per la casa editrice dei Merangoli dalla giornalista Anna Longo e da Romano Puglisi è stato realizzato con il patrocinio di FIAB, Italia Nostra e Wigwam. Il volume è corredato dal codice QR che consente di scaricare le tracce GPS dei percorsi. www.deimerangoli.it.

Simbolo di bellezza, benessere e sostenibilità - già citato nel Poema di Gilgamesh, tra le più antiche opere letterarie della nostra civiltà - il Cedro del Libano diventa protagonista il 21 novembre nella Giornata Nazionale degli Alberi 2022. Succede a San Cesareo, in provincia di Roma, in quel territorio del centro Italia che gli imperatori romani elessero come villeggiatura e in cui piantarono i primi esemplari italici della millenaria specie, trasformando nei secoli questi luoghi del Lazio nell'area geografica con la maggior presenza di cedro del Libano della penisola. La specie millenaria - oggi minacciata dal riscaldamento globale, come già denunciato nel 2018 dal New York Times - viene omaggiato a San Cesareo con progetti di piantumazione già in essere, ma anche con la nascita di due monumentali opere di eco street art. Due eco-murales di 200 mq firmati dallo street artist Luogo Comune, le cui immagini hanno

Giornata Nazionale degli Alberi

*Protagonista il Cedro del Libano minacciato dal riscaldamento globale
Lunedì a San Cesareo 200 mq di arte a tutela del patrimonio arboreo*

già colorato palazzi e muri in tutta Italia, ma anche in Francia, Spagna e Inghilterra. Due interventi di arte pubblica dal linguaggio simbolico che combina elementi della flora e della fauna per dare visibilità alla minaccia climatica, indicando la via da perseguire: la tutela del patrimonio arboreo. Il 21 novembre 2022, Giornata Nazionale degli Alberi, diventa così una vera e propria festa del cedro del Libano nella sua area italiana d'elezione: un protagonista speciale per raccontare tutti gli alberi, con un evento inclusivo promosso dal Comune di San Cesareo, finanziato da Regione Lazio nell'ambito del bando “Accordo di Programma per



l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio. Scheda n.4, Murales Antismog e Campagna Informativa”, e a cura della no profit Yourban2030. Un messaggio per tutti in una giornata che invita tutta la popolazione a intervenire a tutela degli alberi e che a San Cesareo vede il coin-

volgimento di oltre 100 giovanissimi studenti ai quali è stato chiesto: che albero sei? Rappresentare gli alberi per i bambini e i ragazzi è



un modo per rappresentare e raccontare sé stessi: chi sono i giovani abitanti del mondo? Che rapporto hanno con la natura e la sua tutela? Come vedono il futuro? In

poche parole: che albero sono e che albero vogliono essere? Il nostro viaggio accompagnato dall'albero di Cedro del Libano va avanti nel corso dei secoli e dei millenni. Da sempre è stato al servizio dell'uomo, grazie al suo legno che ha contribuito alla costruzione di opere fondamentali nella storia della civiltà. A partire proprio dal Tempio di Salomone, primo tempio di Gerusalemme, la cui costruzione risale a quasi 3000 anni fa e che comprende l'utilizzo del legno di Cedro, donato dal re di Tiro proprio a Salomone. Oggi il rischio estinzione del Cedro del Libano è sempre più elevato. Si tratta di una pianta che necessita di oltre mille anni per cresce-

re autonomamente, sostenuta dai climi freddi. Il caldo porta, invece, il Cedro del Libano ad accelerare il suo processo di crescita, andando contro la sua natura ed esponendolo agli attacchi degli agenti atmosferici e degli insetti. La realizzazione dei due eco-murales, su una superficie totale di 200 metri quadrati, sarà l'equivalente di aver piantato 8 alberi di Cedro a San Cesareo, che elimineranno 110 kg di Co2 nell'aria, assorbiranno 10 kg di Co2 durante il primo mese di applicazione e porteranno a zero l'inquinamento di 40 auto a benzina euro 6 ogni giorno. Questo è possibile attraverso l'utilizzo della pittura Airlite mangia-smog che verrà applicata sulla parete dell'Istituto Comprensivo di San Cesareo e sul muro di cinta del Campo sportivo di San Cesareo. Inaugurazione lunedì 21 novembre alle ore 10.30, presso il Teatro Comunale Giuliano - Traversa della Cultura, San Cesareo.



Conferenza: **Proprietari di Immobili in azione tra Truffe di Condominio e Sicurezza antisismica**

L'Evento organizzato da **SABRINA NANNI**
sarà presentato da **FABIO NORI**

Interverranno:

SABRINA NANNI

Presidente Aiceberg

Già membro del Direttivo Associazione antimafia e contro illegalità

Associazione ANTONINO CAPONNETTO

e già Responsabile Regione Abruzzo **Associaz. A. CAPONNETTO**

Giudice GIUSEPPE GRIECO

già Presidente Tribunale Penale di L'Aquila - Il rispetto delle norme antisismiche

Dott. ROBERTO ROSSI

Vice Presidente Ordine Giornalisti Lazio e Presidente Gus Lazio

Dott. FRANCESCO SERRA DI CASSANO

Già Addetto stampa Camera dei Deputati - Giornalista e Saggista

Dott. DANIELE GIANNINI Consigliere Regione Lazio

Dott. CELESTINO TOMASELLI - Perché una polizza casa - La Mission di Alleanza

Dott.ssa TIZIANA GERMANI

Sicurezza e Normativa antisismica sugli ascensori

Giovedì 24 Novembre 2022 - ore 18,00

A SEGUIRE COCKTAIL

Cercasi volontari ad Ostia

Arriva “Let your Beach Shine”

L'iniziativa benefit per ripulire le spiagge ed i fondali del litorale dalla plastica e dai rifiuti e salvaguardare l'ambiente ed il mare

Secondo le stime del WWF ogni anno otto milioni di tonnellate di plastica finiscono in mare. Circa il 15% della plastica dispersa nelle acque si riversa poi sulle nostre spiagge mentre la restante rimane in superficie o si poggia sui fondali marini. Proprio per salvaguardare l'ambiente ed il mare, domenica 27 Novembre dalle ore 10:30, presso il Pontile di Ostia, si svolgerà l'iniziativa benefit per ripulire le spiagge del

litorale romano. A promuovere l'evento sono l'azienda beauty-tech romana Eco Bio Boutique, in collaborazione con Ostia Clean-Up, associazione attiva nella pulizia delle spiagge, e Piantando, società Benefit che avvia e sostiene progetti a impatto sociale e ambientale. Coloro che fossero interessati a dare il proprio contributo e supporto all'iniziativa potranno presentarsi nel luogo e nella data scelta per l'evento. Ad i volontari e

partecipanti verranno consegnati i guanti, pinze, buste e retini per ripulire quanti più rifiuti possibili dalle spiagge. L'obiettivo della giornata è il recupero e lo smaltimento dei rifiuti che vengono abbandonati sulla spiaggia o portati a riva dalle correnti e dalle mareggiate, per salvaguardare un piccolo pezzo del litorale. Oltre al team di Eco Bio Boutique, agli operatori di Ostia Clean-Up e Piantando, saranno presenti tanti volon-

tari, tra cui una squadra di sub, che si occuperà della raccolta dei rifiuti direttamente via mare. L'azienda beauty tech Eco Bio Boutique, è da sempre attenta alla sostenibilità, infatti per i suoi prodotti utilizza ingredienti esclusivamente made in Italy, biologici, 100% naturali e dai packaging eco-sostenibili. “Il nostro impegno non solo è visibile nei nostri packaging anti spreco, facilmente riciclabili o nella scelta di ingredienti pro-



venienti da coltivazioni equo-solidali, ma anche nell'organizzare eventi, campagne ed iniziative volte a promuovere comportamenti consapevoli ed eco-sostenibili per la gestione e la cura del nostro ambiente. Crediamo sia fondamentale integrare la nostra filosofia con azioni pratiche, per questo, tutto il nostro

team e chi crede nel progetto Eco Bio Boutique, partecipa con piacere a manifestazioni ed eventi organizzati in collaborazione con altre realtà del territorio, con l'obiettivo di creare una rete sociale e coinvolgere ancora più persone nel mondo della sostenibilità” - affermano i co-founder dell'azienda romana.

Si chiama TeraStat 2, è il supercalcolatore del Dipartimento di Scienze Statistiche de La Sapienza di Roma e sarà il protagonista di un workshop organizzato per illustrare le potenzialità e le opportunità offerte dall'uso di strumenti di supercalcolo in ambito scientifico. L'appuntamento, organizzato dal Dipartimento di Scienze Statistiche, è in programma mercoledì 30 novembre presso l'Aula Gini della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione. L'evento, cui sarà possibile partecipare in presenza o da remoto, prevede delle sessioni tecniche nelle quali si procederà alla risoluzione di brevi casi di studio in un ampio spettro di domini di ricerca. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati, previa registrazione: in presenza, sino ad esaurimento posti, e da remoto, senza limiti. I lavori andranno avanti per l'intera giornata e vedranno l'alternarsi di rela-

A scuola di Supercalcolo, Alla Sapienza arriva TeraStat 2



tori provenienti sia da Sapienza che da altre Università italiane, accomunati dall'esperienza maturata negli anni sull'uso di supercomputer in diversi campi. “Realizzato con il contributo di Sapienza ed appartenente alla Infrastruttura di Ricerca di Ateneo, TeraStat 2 è uno strumento reso

disponibile a tutto il personale di Sapienza che ne dovesse avere bisogno per lo sviluppo di progetti che richiedono l'uso di calcolo scientifico ad alte prestazioni” ha sottolineato il Prof. Umberto Ferraro Petrillo, organizzatore dell'evento e responsabile scientifico del supercomputer. “Nel corso del

workshop - ha aggiunto Giovanna Jona Lasinio, Direttrice del Dipartimento di Scienze Statistiche - saranno mostrate concretamente le potenzialità del supercalcolo e i suoi campi di applicazione, con particolare attenzione ai Big Data e al corredo di informazioni che sia in grado di elaborare”. TeraStat 2, per esempio, è in grado di svolgere in 24 ore l'equivalente del lavoro eseguito da circa 1.500 normali pc da ufficio. “Un supercomputer è una infrastruttura essenziale per il nostro lavoro, che si propone di analizzare l'intero DNA umano” ha sottolineato la Professoressa Simona Giunta, dirigente del Laboratorio di Genome Evolution

nel Dipartimento di Biologia e Biotecnologie ‘Charles Darwin’. “Usando tecniche di sequenziamento di terza generazione, otteniamo un'enorme quantità di dati, che siamo riuscite a gestire ed analizzare con pipeline computazionali avanzate grazie a TeraStat 2”. TeraStat 2 (TS2) è il supercomputer general-purpose del Dipartimento di Scienze Statistiche per la risoluzione di modelli matematici e statistici su Big Data. Il sistema, la cui realizzazione è stata finanziata nel 2019 da Sapienza oltre che dal contributo di numerosi gruppi di ricerca dell'Ateneo, dispone di 12 nodi di calcolo “fat” per un totale di 1.920 unità di calcolo. Il supercalcolatore dispone inoltre di uno storage condiviso di 76TB e di una rete in fibra ottica InfiniBand. In altre parole, TeraStat 2 è in grado di elaborare in 1 minuto gli stessi dati che un normale PC da ufficio analizzerebbe in 1 giorno.

I numeri sono contenuti nel primo Report nazionale della Conferenza episcopale italiana

Abusi, in Italia segnalati 89 casi in due anni

Esaminato il biennio 2020-2021. Oltre a chierici, coinvolti pure laici, in prevalenza docenti di religione

Nel biennio 2020-2021, i casi di abusi segnalati alle autorità religiose competenti, anche per fatti riferiti al passato, riguardano 89 persone, di cui 61 nella fascia di età 10-18 anni, 16 over 18 anni (adulto vulnerabile) e 12 under 10 anni. È quanto risulta dal primo Report nazionale curato dalla Conferenza episcopale italiana sulla tutela dei minori nelle diocesi del Paese, presentato ieri a Roma. Circa la tipologia dei casi segnalati, è emersa la prevalenza di “comportamenti e linguaggi inappropriati” (24), seguiti da “toccamenti” (21); “molestie sessuali” (13); “rapporti sessuali” (9); “esibizione di pornografia” (4); “adescamento online” (3); “atti di esibizionismo” (2). Le segnalazioni, secondo quanto riferito dal Sir, l'agenzia di comunicazione della

Cei, fanno riferimento a casi recenti e/o attuali (52,8 per cento) e a casi del passato (47,2 per cento). Il profilo dei 68 presunti autori di reato evidenzia soggetti di età compresa tra i 40 e i 60 anni all'epoca dei fatti, in oltre la metà dei casi. Il ruolo ecclesiale ricoperto al momento dei fatti è quello di chierici (30), a seguire di laici (23), infine di religiosi (15). Tra i laici, emergono i ruoli di insegnante di religione; sagrestano; animatore di oratorio o grest; catechista; responsabile di associazione. Il contesto nel quale i presunti reati sono avvenuti è quasi esclusivamente un luogo fisico (94,4 per cento), in prevalenza in ambito parrocchiale (33,3) o nella sede di un movimento o di una associazione (21,4) o in una casa di formazione o seminario (11,9). A seguito

della trasmissione della segnalazione all'Autorità ecclesiastica da parte dei Centri di ascolto, tra le azioni poste in essere sono risultati prevalenti i “provvedimenti disciplinari”, seguiti da “indagine previa” e “trasmissione al Dicastero per la Dottrina della Fede”. Tra le azioni di accompagnamento delle presunte vittime, i Centri forniscono informazioni e aggiornamenti sull'iter della pratica (43,9 per cento), organizzano incontri con l'Ordinario (24,6 per cento), offrono un percorso di sostegno psicoterapeutico (14,0 per cento) e di accompagnamento spirituale (12,3 per cento). Ai presunti autori degli abusi vengono proposti percorsi di riparazione, responsabilizzazione e conversione, compresi l'inserimento in “comunità di accoglienza specializzata” (un



terzo dei casi rilevati) e percorsi di “accompagnamento psicoterapeutico” (circa un quarto dei casi). Nel Report, sono stati rilevati dati relativi a 90 Centri di ascolto: di questi 21 attivati nel 2019 o prima, 30 nel 2020, 29 nel 2021 e 10 nel 2022. L'attivazione dei Centri di ascolto è strettamente correlata alla dimensione delle diocesi, con 38 Centri costituiti in

diocesi di grandi dimensioni o Diocesi che si sono aggregate. La sede del Centro di ascolto differisce dalla sede della Curia diocesana nel 74,4 per cento dei casi. Il responsabile del Centro, in oltre due terzi dei casi, è un laico o una laica (77,8 per cento). Meno frequente è la scelta di un sacerdote (15,5), oppure un religioso o una religiosa (6,7). Tra i

laici prevalgono nettamente le donne, che quindi rappresentano i due terzi dei responsabili. Nella maggior parte dei casi (83,3 per cento), i Centri di ascolto sono supportati da una équipe di esperti. Nel biennio in esame il totale dei contatti registrati da 30 Centri di ascolto è stato pari a 86, di cui 38 contatti nel 2020 e 48 nel 2021. Il genere delle persone che hanno contattato il Centro rivela una maggiore rappresentazione delle donne (54,7 per cento). I contatti sono avvenuti principalmente via telefono (55,2) o, in misura inferiore, tramite corrispondenza online (28,1). Il motivo del contatto è rappresentato dalla volontà di segnalare il fatto all'Autorità ecclesiastica (53,1 per cento), dalla richiesta di informazioni (20,8), da una consulenza specialistica (15,6).

Report Istituto Superiore Sanità - Ministero della Salute
Il ministro Schillaci: "Vaccini mai in discussione"

Covid, salgono rt e incidenza In aumento le ospedalizzazioni

Sale l'incidenza settimanale a livello nazionale: 353 ogni 100.000 abitanti (11/11/2022 - 17/11/2022) contro 307 ogni 100.000 abitanti (04/10/2022 - 10/11/2022). E' quanto emerge dal report Iss-ministero della Salute sull'andamento settimanale dei contagi di Covid-19 in Italia.

Nel periodo 26 ottobre-8 novembre 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,88 (range 0,74-1,19), in leggero aumento rispetto alla settimana precedente ma al di sotto della soglia epidemica. E' quanto emerge dal report Iss-ministero della Salute sull'andamento settimanale dei contagi di Covid-19 in Italia. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero aumenta e si trova appena sotto la soglia epidemica: Rt=0,96 (0,93-1,00) all'08/11/2022 vs Rt=0,84 (0,81-0,87) all'01/11/2022.

Una Regione è classificata a rischio alto per molteplici allerte di resilienza; dodici

sono a rischio moderato e 8 classificate a rischio basso. Undici Regioni/Province autonome riportano almeno una allerta di resilienza e due Regioni/Province autonome riportano molteplici allerte di resilienza. Aumentano i ricoveri Covid in Italia. Il tasso di occupazione in terapia intensiva sale al 2,5% (rilevazione giornaliera del ministero della Salute al 17 novembre), rispetto al 2% (al 10 novembre). Il tasso di occupazione nelle aree mediche a livello nazionale sale all'11% (rilevazione giornaliera del ministero della Salute al 17 novembre), rispetto al 10% (al 10 novembre). Lo riporta il monitoraggio settimanale di Istituto superiore di sanità e ministero della Salute. Anche questa settimana sono tre le regioni italiane con ricoveri Covid sopra la soglia d'allerta del 15%. L'occupazione in area medica supera questo dato in Liguria (17,8%), in Valle d'Aosta (16,4%) e in Umbria dove l'occupazione è sopra il 30% (30,4%). Lo ripor-

ta la tabella degli indicatori decisionali su incidenza, aree mediche e intensive, con i dati del monitoraggio Istituto superiore di sanità-ministero della Salute, visionata dall'Adnkronos Salute. Relativamente alle terapie intensive, questa settimana il dato più alto si registra in Emilia Romagna (4,6%), seguita da Sardegna (4,4%) e Liguria (4%). In tutte le altre regioni/pa l'occupazione è sotto al 4%. Basilicata, Molise e Valle d'Aosta sono allo 0%.

Schillaci, vaccini mai messi in discussione dal governo
"In nessun momento l'importanza della vaccinazione è stata messa in discussione dal governo, dal presidente del Consiglio dei Ministri e dal sottoscritto" e anche il sottosegretario Marcello Gemmato, "le cui dichiarazioni sono state evidentemente decontestualizzate, ha già avuto modo di smentire qualsivoglia malevola interpretazione". E' la precisazione fatta dal ministro della

Salute, Orazio Schillaci, rispondendo a una interpellanza urgente alla Camera. "Nessuna mia iniziativa potrà mai pregiudicare il diritto alla cura e la difesa della salute", ha assicurato il ministro, ricordando che "la campagna vaccinale ha permesso di evitare oltre 500mila ospedalizzazioni e circa 150 mila decessi. I dati confermano l'importanza della vaccinazione nel prevenire ricoveri e decessi. Il 90,5% della popolazione ha completato il ciclo vaccinale in Italia". "La stiamo preparando. Non sarà una semplice ordinanza ma un decreto perché dobbiamo modificare una legge. Quindi ci vorrà qualche giorno". Così il ministro della Salute Orazio Schillaci, a margine di un evento alla Farnesina, in merito all'atteso provvedimento per la riduzione del tempo di isolamento dei positivi. "Ci stiamo lavorando - ha aggiunto - le idee sul protocollo sono chiare, con i 5 giorni per gli asintomatici e per chi non ha la malattia viru-



lenta". "Anticipo che dal 1 dicembre prossimo il mio dicastero, in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri, avvierà una campagna di comunicazione mediante spot televisivi e radiofonici, da diffondere sia sulle reti Rai che sugli altri network nazionali e locali, per promuovere la vaccinazione anti Covid-19 e la vaccinazione antinfluenzale". Lo ha annunciato il ministro della Salute, Orazio Schillaci, rispondendo alla Camera a un'interpellanza urgente. "Nella campagna informativa, che sarà la principale per il periodo dicembre 2022-gennaio 2023 - ha aggiunto - verrà anche ricordato che le due vaccinazioni, quella anti Covid-19 e quella antinfluenzale, possono essere eseguite in una sola seduta. Questa iniziativa - ha ricordato Schillaci - fa seguito

agli ordinari strumenti di comunicazione del ministero della Salute, sia web che social, da sempre finalizzati a promuovere il vaccino anti Covid-19 e in questo periodo anche il vaccino antinfluenzale". "Mai ho pensato di abbandonare l'uso della mascherine in ospedali e Rsa. Ho parlato anzi dell'avvicinarsi della stagione influenzale. Sono state sempre un presidio molto utile negli ospedali, anche prima della pandemia da Covid-19", ha precisato Schillaci. "Quanto alla pubblicazione giornaliera dei dati aggregati, preciso che la raccolta dei dati continua ad essere giornaliera e pertanto solo la pubblicazione dei dati è settimanale ma i dati sono sempre disponibili. Rimane garantita alle autorità competenti la possibilità di acquisire le informazioni necessarie anche quotidiane, e se ci fossero cambiamenti sarebbero comunicati".

Ricerca della Fondazione Libellula su un campione di oltre 4.300 lavoratrici
Il 76% di loro insoddisfatta della suddivisione del carico di lavoro con il partner

Parità di genere: home gender gap, 3 donne su 4 sole nelle cure domestiche

La parità di genere inizia dentro le mura domestiche. Ma, all'interno di quelle italiane, sembra ancora lontana. E' l'home gender gap, la discriminazione che colpisce le mogli, compagne e madri del nostro Paese secondo una ricerca realizzata dalla Fondazione Libellula e condotta su un campione di oltre 4.300 lavoratrici. Il 76 per cento di loro, 3 su 4, non è soddisfatta di come viene suddiviso il carico di lavoro con il partner. Un dato che non stupisce, se si considera che una donna su due, la metà, afferma di occuparsi dei figli in maniera esclusiva, senza alcun supporto da parte del partner. E quando non sono le mamme a poter seguire i figli, altre figure come nonni e baby siter intervengono più frequentemente rispetto al padre. Sono appena il 2% i casi in cui è l'uomo ad occuparsi esclusivamente della prole, contro l'8% rappresentato dalle altre figure. Le donne intervistate affermano inoltre di impiegare più dell'80% del loro tempo per lavoro, spostamenti e atti-

vità di cura domestiche e familiari. Con uno spazio ridotto per altri interessi come sport, iniziative culturali e volontariato. Ne consegue una limitazione alla dimensione individuale e all'impatto sulla comunità. Da un lato, il potere decisionale ed economico femminile nel mondo del lavoro sta crescendo ed evolvendo, acquisendo sempre più spazio ed importanza. Dall'altro, le donne scontano ancora un preoccupante divario nell'equità di genere proprio quando mettono piede dentro casa. Un home gender gap che mina la piena indipendenza della sfera femminile perché restituisce l'immagine di una donna sempre più gravata dalla doppia condizione di lavoratrice e madre. Quella che dovrebbe essere una conquista faticosamente acquisita nel corso della storia, secondo l'indagine, rischia di diventare un peso e una penalizzazione nelle proprie espressioni personali. "I risultati della survey ci dicono che la discriminazione parte dalle mura domestiche, dove il tempo delle donne

è essenzialmente tempo speso per gli altri. Bisogna raggiungere anche in casa una piena equità, che permetta alle donne di dedicare tempo a se stesse ed essere protagoniste", analizza Giuseppe Di Rienzo, direttore generale di Fondazione Libellula. Con questo spirito, la fondazione

ha organizzato per la settimana compresa dal 21 al 25 novembre la Libellula Week, sette giorni di iniziative online sulla parità di genere e contro le discriminazioni per "accelerare il cambiamento". Così che, una volta chiusa la porta di casa, si apra quella della parità di genere.

in Breve

Ospedale di Anzio, arrivano 47 nuovi letti elettrificati

Iniziata la consegna e l'installazione dei 47 nuovi letti elettrificati all'Ospedale di Anzio che andranno a sostituire quelli meccanici, ormai obsoleti, del nosocomio. Da ieri 17 novembre è in corso l'implementazione nel Reparto di Ortopedia di 16 posti letto e di 10 posti letto nel reparto di Medicina. È programmata la consegna per il 24 novembre di ulteriori 16 letti nel Reparto di Medicina e di 5 nel Reparto di

Ginecologia. Queste dotazioni vanno ad aggiungersi alle precedenti acquisizioni per i reparti di Chirurgia, Riabilitazione e Osservazione completando in questo modo l'ammodernamento dei posti letto complessivi della struttura. "Un importante rinnovamento per l'Ospedale di Anzio - dichiara il Direttore Generale Cristiano Camponi - che andrà ad impattare positivamente sul benessere sia dei pazienti che del personale sanitario, rendendo più agevole la movimentazione dei letti e migliorando contestualmente l'assistenza e il comfort alberghiero nella nostra struttura".

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
via Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Lazio terzo per eventi estremi, 136 in dodici anni Picco di calore segnato a Guidonia con 41,2 gradi

*Rapporto CittàClima 2022 di Legambiente: il Clima è già cambiato
Report sugli impatti di caldo, siccità e violenza dei fenomeni meteorici*

Legambiente ha pubblicato ieri il nuovo report CittàClima 2022, analisi su un clima che è già cambiato e sugli impatti estremi di caldo, siccità, violenza dei fenomeni estremi e le loro conseguenze sui territori. Il Lazio terza Regione per eventi estremi dal 2010 al 2022 con 136. Considerando le violente ondate di calore della scorsa estate, il record nazionale si è registrato a Guidonia Montecelio (RM) con 41,2°C e con 40°C al secondo posto italiano ci sono Roma e Viterbo (insieme a Prato e Firenze). Viterbo inoltre ha visto crescere la mortalità legata all'ondata di calore della seconda metà di luglio 2022 di +48% (7° peggior dato nazionale). Nella Capitale è salita di +2,66°C la temperatura media registrata tra il 1960 e oggi secondo i dati di Berkeley Earth e tra le aree urbane costiere che rischiano di essere sommerse dall'innalzamento dei livelli del mare e scomparire, nel Lazio ci sono

la piana Pontina, quella di Fondi e l'intera area della foce del Tevere. "Le emissioni di gas climalteranti hanno scatenato mutamenti climatici violenti e conseguenze sempre più chiare anche a Roma e nel Lazio, dove la Capitale ha il record nazionale assoluto di città più colpita da eventi estremi e nella Regione, a Guidonia si è registrato il picco massimo di caldo con una temperatura di oltre 41 gradi nella scorsa estate - dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio -, Roma è tra le città del Mediterraneo con il più elevato aumento della temperatura media e lungo il nostro litorale, aree come la piana Pontina, quella di Fondi e tutta l'area della foce del Tevere, a causa dell'innalzamento del livello dei mari, sono destinate a essere sommerse". Quello di Roma è infatti il record negativo tra le città italiane più colpite da eventi estremi legati al

cambiamento climatico: dal 2010 a fine ottobre 2022 ci sono stati 66 eventi di cui 39 allagamenti a seguito di piogge, in 14 casi è stata causata l'interruzione di infrastrutture viarie e ferroviarie. Le conseguenze estreme sono legate all'impermeabilizzazione del suolo non più in grado di assorbire le piogge e diluirla, gli effetti, alle grandi siccità come quella di questa annata e basti pensare al livello del Lago di Bracciano ri-sprofondato a -141cm sotto il livello zero (dati Bracciano Smart Lake) o alle risorse idriche razionate in tanti Comuni; altra criticità nel territorio della Capitale riguarda il litorale colpito nei recenti anni da violente trombe d'aria e mareggiate con eventi drammatici a Ostia. "Nel Lazio tutte le agende politiche, istituzionali e delle grandi aziende devono porre come elemento prioritario un incessante contrasto alle emissioni climalteranti, la mitiga-

zione delle conseguenze e l'adattamento del territorio - continua Scacchi -. Oggi come non mai bisogna saldamente costruire il futuro della nostra Regione su 4 pietre angolari imprescindibili: la generazione energetica solo da fonti rinnovabili, la gestione del ciclo dei rifiuti e nel solco dell'economia circolare, il rilancio della mobilità pubblica collettiva riducendo al minimo gli spostamenti su vetture private a motori endotermici, il rafforzamento e il protagonismo di quella enorme infrastruttura verde fatta di alberi in strada, boschi, parchi, acque interne. L'ecosistema verde ha un ruolo decisivo per la capacità di catturare anidride carbonica e ridurre le isole di calore grazie alle chiome arboree; altrettanto decisive saranno le scelte politiche per liberare le città dal mortale abbraccio delle autovetture ovunque come quelle per destinare i rifiuti a filiere di rigenerazione



escludendo invece nuovi sciagurati percorsi di incenerimento. E ancor più decisiva sarà la generazione di paesaggi energetici dove sorgano aerogeneratori eolici e pannelli fotovoltaici in grado di

mettere la parola fine all'era della produzione energetica da fonti fossili e della centrale a Carbone di Civitavecchia che continua ad essere il luogo più inquinante e climalterante d'Italia".

Aci-Istat: incidentalità stradale nel primo semestre del 2022 Aumentano incidenti (+24,7%), morti (+15,3%) e feriti (+25,7%)

Gennaio-giugno: 81.437 incidenti, 1.450 morti, 108.996 feriti. Ogni giorno: 450 incidenti, 8 morti e 602 feriti

Torna ad aumentare in maniera significativa la mortalità stradale in Italia. Le stime ACI-ISTAT - relative ai primi sei mesi del 2022 - evidenziano, rispetto allo stesso periodo del 2021, un incremento, di incidenti con lesioni (+24,7%), vittime (+15,3%) e feriti (+25,7%).

I dati

Dal 1° gennaio al 30 giugno scorso, 81.437 incidenti hanno causato 1.450 morti e 108.996 feriti: in media 450 inci-

denti, 8 morti e 602 feriti ogni giorno. L'aumento delle vittime del 2022 si è registrato, in modo particolare, su strade extraurbane (+20%) mentre è stato più contenuto su strade urbane (+11%) e autostrade (+10%). Analogo andamento ha riguardato le percorrenze medie dei veicoli. Nel periodo gennaio-giugno 2022 le percorrenze medie autostradali sono aumentate del 25,6%. La ripresa della circolazione interessa soprattutto i veicoli leggeri, in particolare le autovetture mentre decisamente

più contenuta è la crescita registrata per i veicoli pesanti (+7%). Situazione analoga si rileva per il traffico sulla rete extraurbana principale, dove nei primi quattro mesi dell'anno gli incrementi hanno toccato punte del 30%. Nelle città è ancora in crescita l'uso dei servizi di sharing, tra cui i monopattini, che rivestono la quota più elevata di noleggi. In calo, viceversa, il mercato dell'auto. Nel primo semestre 2022, rispetto al 2019, anno fissato come base per il monitoraggio del decennio 2021-

2030, si rileva, invece, ancora un lieve calo: incidenti stradali -2,6%; feriti -6,8% e deceduti -5,5%. Con riferimento alla categoria di strada, le vittime diminuiscono in misura significativa sulle autostrade (-11,8%) mentre sulle strade urbane ed extraurbane il calo è stimato intorno al 5%.

20 novembre Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada
Domenica 20 novembre si celebra la "Giornata mondiale in ricordo delle

vittime della strada": 8 morti e 48 feriti gravi al giorno sono inaccettabili, ogni vittima è una perdita per l'intera società. Dobbiamo impegnarci per raggiungere gli obiettivi di dimezzare queste cifre entro il 2030. L'ACI con un breve video intende sensibilizzare tutti a usare la massima prudenza quando si è alla guida, ricordando che non esiste una velocità sicura: "Tuo il rischio, tua la responsabilità"! Guidate con prudenza per la vostra e l'altrui incolumità.



MISSION
Lo STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente: pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
Lo STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Il Papa ringrazia i Vigili del Fuoco "Grazia particolare per i pompieri"

Francesco: "Grazie tante per il vostro importante lavoro"

Città del Vaticano - Papa Francesco, nel corso dei consueti saluti ai fedeli di lingua italiana al termine dell'Udienza Generale del mercoledì, svoltasi oggi in piazza San Pietro, ha salutato i Vigili del Fuoco dell'Abruzzo: "Accolgo con gioia i Vigili del Fuoco dell'Abruzzo: grazie tante per il vostro importante lavoro". Poi, a braccio, ha chiesto una grazia particolare: "Quando io prego per i Vigili del Fuoco, chiedo una grazia per loro: che non abbiano lavoro".

(foto © Vatican Media)



In tutto sono 44, opereranno a titolo gratuito al fianco del Primo Cittadino e degli Assessori

Tutti i delegati del sindaco Gubetti

“È un ruolo importantissimo per avvicinare la cittadinanza all'Amministrazione”

3. Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti ha nominato i suoi Delegati. Affiancheranno a titolo completamente gratuito l'azione amministrativa del Sindaco e della Giunta comunale, mettendo a disposizione della collettività le proprie conoscenze e professionalità, occupandosi delle più svariate tematiche di pubblico interesse. “Dopo un attento confronto con le forze politiche, ascoltate le disponibilità e le attitudini delle varie figure che si sono proposte al ruolo di Delegato, abbiamo approvato un quadro di nomine che possa collaborare con la Giunta per raggiungere gli obiettivi di programma della nostra Amministrazione - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - Il ruolo del Delegato è importantissimo per avvicinare la cittadinanza all'Amministrazione e per costruire quel percorso partecipato dal basso che vede protagonisti proprio i cittadini. Dalla scuola alla tutela del territorio e del patrimonio naturalistico, dalle politiche giovanili alle tematiche di sensibilizzazione e prevenzione, dallo sport ai diritti dei pendolari, passando per la promozione turistica, l'integrazione e i trasporti. Non mancano chiaramente, i Delegati Territoriali delle Frazioni, che svolgeranno un importante lavoro di raccordo tra l'Amministrazione comunale e i cittadini dei singoli territori. Nei prossimi giorni, chiuderemo definitivamente il quadro delle nomine con nuovi Delegati. A tutti loro, che si adopereranno a titolo gratuito per la città a stretto contatto con me e con i miei assessori, auguro un ottimo e proficuo lavoro”.



I nuovi delegati

Pamela Baiocchi, Delegata alle Politiche Scolastiche
Vincenzo Bellomo, Delegato alla Relazione con gli Enti Sovracomunali
Serena Bolognesi, Delegata alla promozione della partecipazione dei cittadini
Patrizia Dell'Olio, Delegata al Contrasto, alla prevenzione e al controllo delle criticità del territorio
Gianluca Di Cataldo, Delegato alla Viabilità e Sicurezza Stradale
Giovanni Federici, Delegato ai progetti per lo sviluppo e la valorizzazione di Marina di Cerveteri

Renato Galluso, Delegato territoriale per la frazione di Cerenova e al trasporto su ferro, Rapporti con RFI Trenitalia Pendolari
Alessio La Sorella, Delegato alla Promozione e Partecipazione Culturale dei Giovani
Ursula Orelli, Delegata al Contrasto alla violenza sulle donne e alla sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare
Domenico Pagliarunga, Delegato alle Politiche Sanitarie, alla Digitalizzazione delle Cure e alla presa in carico del paziente cronico/fragile

Andrea Paoni, Delegato ai Grandi Eventi Sportivi e alla Consulta dello sport
Adele Proserpi, già Consigliera comunale e Delegata alla promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica
Federico Salamone, già Consigliere comunale e Delegato territoriale per la frazione di Campo di Mare
Luca Saraceni, Delegato alla valorizzazione del Patrimonio Agro-Forestale
Dimitri Terenzi, Delegato all'attività di promozione turistica del territorio
Francesco Vigliotti, Delegato ai rapporti con gli Agriturismi e promozione della diversificazione
Roberto Voccia, Delegato alla promozione dell'economia circolare
Roberto Cortignani, Delegato all'Arte
Lucia Pulozzi, Delegata Territoriale del Sasso
Maria Grazia Evangelista, Delegata alla Lotta alla Dispersione Scolastica
Valeria Venturelli, Delegata alla Digitalizzazione delle Scuole
Paola Agabiti, Delegata al Turismo Sostenibile
Marco Caruso, Delegato al Contrasto all'abbandono dei rifiuti e alla lotta al degrado
Gaetano Cicelli, Delegato alla Chiusura dei Piani di Lottizzazione
Antonella Di Cola, Delegata alle Politiche di sostegno e all'integrazione delle persone con disabilità
Adriana Magagnini, Delegata al Coordinamento dei Delegati delle Frazioni
Christian Matilli, Delegato alla

Partecipazione Istituzionale dei Giovani
Arianna Mensurati, già Consigliera comunale e Delegata alla Terza Età e alle Politiche di genere
Catia Minghi, Delegata alla Promozione dei prodotti di Denominazione Comunale
Mario Paoni, Delegato alle Politiche per le attività di coesione sociale
Arianna Petrolati, Delegata alle politiche di promozione economica
Giuseppe Zito, Delegato al Rilancio del Centro Storico
Riccardo Bartolucci, Delegato al Coordinamento dei delegati e all'Attuazione del Programma Elettorale
Lucia Lepore, Delegata alla Consulta dei cittadini migranti e apolidi
Carmen Rosa Chilet Bazalar, Delegata all'Uguaglianza e al contrasto delle discriminazioni
Enzo Di Passa, Delegato alla Sicurezza Integrata
Sofia Fallani, Delegato alla Mobilità Attiva
Filippo Giardina, Delegato alla Valorizzazione e alla tutela delle aree protette
Luca Irace, Delegato Territoriale della Frazione di Valcanneto
Antonella Marrucci, Delegata alla Lotta alla Povertà e al disagio sociale
Massimo Mazzarini, Delegato alle Energie Rinnovabili e al trasporto sostenibile
Manuele Parroccini, Delegato ai Rapporti con Rioni e Pro Loco
Roberta Solofra, Delegata alla Formazione Sanitaria
Antonella Bartuli, Delegata al Welfare Sociale.

Proseguono gli eventi organizzati dal Gruppo di Lettura Valcanneto

Obiettivo promuovere la passione per i libri sul territorio

Prossimo appuntamento, sabato 19 novembre alle ore 16 presso il locale Centro Promozione sociale di Largo Giordano a Valcanneto. Sarà presentato il libro "C'era una volta e c'è ancora il delitto d'onore" di Marianna Loredana Sorrentino, scrittrice residente a Cerenova. Una panoramica sulla rappresentazione del femminile nella storia, uno stimolo al pieno rispetto dell'identità e dei diritti delle donne. Dopo l'intervento dell'autrice seguirà un confronto con il pubblico sul tema del libro. All'iniziativa, patrocinata dal Comune di Cerveteri, porterà il saluto istituzionale la Vicesindaca e Assessora alla Cultura Federica Battafarano. Per maggiori info: gruppo.lettura.valcanneto@gmail.com



Muretto crollato in via del Sasso

In più di 2 anni nessun intervento

All'incrocio con via della Spiga tutto così nonostante denunce dei cittadini

Circa due anni fa, come segnalava un cittadino di Cerveteri, il muretto posto all'incrocio tra via del Sasso e via della Spiga era crollato. I cittadini preoccupati da eventuali pericoli si sono rivolti alle autorità locali senza arrivare ad una soluzione. Il muretto in questione versa ancora in condizioni pericolanti e i cittadini hanno allora fatto ricorso alla denuncia più efficace di questi tempi, quella social. “Buongiorno a tutti, spero che con questo post possa riuscire a smuovere la coscienza di “qualcuno” - scrive un utente su un noto gruppo Facebook - Purtroppo sono circa 2 anni che questo muretto si trova in questa situazione... È stato segnalato diverse volte ma



nulla è stato fatto... Vista la pericolosità della strada (via del Sasso km 3/4), i numerosi incidenti con tanto di segnalazione alla polizia locale, a questo punto uso questo canale affinché mi auguro che si possa provvedere in modo celere al ripri-

stino del muretto”. Via del Sasso è una strada provinciale, la cui gestione spetta a Città Metropolitana. Ciò non toglie che il comune possa dialogare con l'ente preposto affinché il problema venga risolto

Grande partecipazione all'incontro Amministrazione-Commercianti

Il sindaco Elena Gubetti: "Fondamentale costruire un percorso partecipato tra Amministrazione e Associazione di categoria"

Primo partecipatissimo incontro questo pomeriggio, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, tra l'Amministrazione comunale del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e i commercianti di Cerveteri. Una prima occasione che la Giunta comunale ha voluto creare per incontrare l'imprenditoria locale e dare vita ad una rete capace di collaborare e cooperare per il rilancio e la riqualificazione del tessuto economico del Centro Storico e di tutta la città. Presenti per la giunta: la Vicesindaco Federica Battafarano e gli Assessori Matteo Luchetti, Riccardo Ferri, Francesca Appetiti e Francesca Badini, oltre al Presidente del Consiglio Comunale Carmelo Travaglia e alla Delegata alle Politiche di Promozione Economica Arianna Pietrolati, alla sua prima uscita pubblica dopo il conferimento dell'incarico da



parte del Sindaco. "Come annunciato durante la campagna elettorale - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - vogliamo dare vita ad un percorso proficuo e costruttivo con tutte le realtà economiche del territorio. Il mondo del commercio vive in questi anni un periodo di grande crisi economica, a causa delle conseguenze della pandemia e degli effetti derivanti dagli eventi bellici che ha portato al rincaro dei costi dell'energia degli ultimi mesi, è quanto mai essenziale dare un nuovo impulso all'economia locali tramite sinergie costruttive". "Ai commercianti - prosegue il Sindaco - un ringraziamento per la loro importante partecipazione e per avere accolto positivamente la nostra proposta di lavorare affinché ci sia un'Associazione di categoria con cui interfacciarsi e poter lavorare allo sviluppo del commercio".

Cerveteri aderisce alla Campagna della Coldiretti "Stop cibo sintetico"



"Cerveteri aderisce alla Campagna Stop cibo sintetico indetta da Coldiretti." A dichiararlo è l'Assessore alla Tutela e Rilancio dell'Agricoltura della città etrusca Riccardo Ferri, affermando inoltre: "Con delibera di Giunta infatti l'amministrazione comunale si è impegnata: Aderire pienamente alla petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico; A trasmettere la deliberazione al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste; Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Tuel al fine di procedere tempestivamente alla trasmissione della stessa al Ministero competente."

Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri Pronti gli Open Days per ogni grado scolastico

Dopo tre anni, in cui la vita della scuola si è dovuta adeguare al periodo storico difficile e isolante, finalmente il nostro istituto ha ripreso in moto tutte quelle attività conoscitive, derivanti dalla nostra Offerta Formativa, che aprono le porte dei plessi all'utenza del territorio. Nelle giornate dell'open day e dell'orientamento le famiglie sono invitate a conoscere i docenti, i progetti e le strutture che ospiteranno ed ospitano gli alunni da 3 anni fino a 14. In queste giornate, chi verrà a conoscere il nostro Istituto, sarà protagonista di un percorso di accoglienza e informazione, in cui avrà modo di avvicinarsi al mondo scuola, per sciogliere

qualsiasi dubbio e aver modo di affrontare serenamente un percorso totalmente nuovo. Vogliamo richiamare l'attenzione sul 26 novembre che è la giornata informativa dedicata all'orientamento per le scuole secondarie superiori: le famiglie e i ragazzi di terza media avranno modo di incontrare i rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado che presentano i loro istituti, presso le aule della scuola di Viale dei Tirreni. Siamo felici e desiderosi di incontrare ed ospitare tutti coloro che vorranno farci visita nelle giornate: del 26 Novembre e del 3 dicembre presso i plessi del nostro Istituto.

Oggi al Rifugio degli Elfi i libri di Elena Mandolini e Miriam Palombi

Oggi sabato 19 novembre alle ore 18:00 le due autrici della casa editrice Dark Zone, Elena Mandolini e Miriam Palombi parleranno, ospiti del Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi, dei loro rispettivi libri horror tra classico e moderno, dalla casa infestata alla clinica. L'ultima Cura di Elena Mandolini. Memoria e raziocinio. Claudia ha sempre creduto che la stabilità di una persona si fondasse su questi due elementi. L'idea di perdere il controllo della propria mente e dei ricor-



di, la terrorizza. Eppure, è proprio quello che le sta accadendo. Scrittrice di romanzi thriller e horror, la giovane donna ha cominciato a soffrire di ripetuti e violenti attacchi epilettici e ormai ha perso il controllo della propria vita. Decisa a capire i perché della sua malattia, si affida alle cure del Dottor Mereu, primario di Neurologia dell'ospedale

Sant'Anna di Roma. Tra i corridoi di questa struttura, le condizioni mentali di Claudia peggiorano. Cosa le sta accadendo? Davvero non può più fidarsi di se stessa? Dei suoi sensi? Claudia cercherà le risposte alle tante domande, scavando nella sua mente e inoltrandosi tra i reparti dell'ospedale, trovando solo altri dubbi e interrogativi. Le Ossa dei Morti di Miriam Palombi La Casa Nera è un'oscura presenza arroccata sulle pendici del Lago Rivonero. Come un enorme magnete, nel tempo, ha attirato nefandezze di ogni genere. Eirik Damiani non vorrebbe essere lì. In quel luogo, anni prima, ha rischiato di morire, ma ora che suo zio Jacopo scompare, è costretto a varcare di nuovo la soglia di Villa Biolcati. Ben presto il giovane scoprirà che i suoi incubi di bambino sono reali. Nel silenzio delle stanze vuote si muovono creature mostruose, eco di un passato spaventoso. Cosa sono quei simboli lasciati sulle pareti che rimandano a un antico culto pagano? Cosa si nasconde tra quelle mura antiche? Eirik potrà solo tentare di reagire a quell'orrore con un'unica consapevolezza. Il Male esiste davvero. Per info 069943140. Modalità di Partecipazione: INGRESSO GRATUITO - Posti limitati

Cerveteri è una "Città che Legge"

Il vicesindaco Battafarano: "Riconoscimento importante, la nostra città si conferma una realtà fiorente sulla promozione letteraria"

Cerveteri è una "Città che Legge". Il Comune Etrusco si conferma una realtà virtuosa nella promozione letteraria. A certificarlo è il CEPELL - Centro per il Libro e la Lettura, che promuove e valorizza quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio attività legate alla promozione e alla diffusione della lettura. Si tratta di una conferma per Cerveteri, già in passato insignita di tale riconoscimento. "Un risultato che ci soddisfa quello di 'Città che Legge' - dichiara Federica

Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - la Biblioteca Comunale di Cerveteri, dal 2020 intitolata alla meravigliosa figura di Nilde Iotti, rappresenta un punto di ritrovo e di riferimento per la nostra città.

Grazie al prezioso lavoro del personale, con il quale mi complimento per l'abnegazione e la passione con le quali lavorano, e grazie alla presenza di tantissime realtà associative, l'attività culturale, divulgativa e letteraria è davvero fioren-

te, in particolar modo tra i bambini, sempre più spesso coinvolti in laboratori e letture animate". "Oltre al personale della Biblioteca - conclude la Battafarano - Un ringraziamento a tutti gli Istituti Comprensivi, le associazioni culturali, le realtà delle volontarie Nati per leggere, le attività commerciali che hanno sottoscritto il Patto per la Lettura di Cerveteri insieme alla Biblioteca Comunale e che promuovono il libro e la lettura nel territorio, consapevoli che dove c'è lettura c'è crescita".



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il romanzo storico protagonista al Centro Studi Arcadia

Gregory - Tre storie in una

Anteprima nazionale per il terzo volume del prof. Porcaroli

Un romanzo avvincente quello presentato mercoledì mattina presso l'aula magna del centro studi Arcadia di Ladispoli. Protagonista del partecipato evento culturale "Gregory - tre storie in una", scritto dal prof. Fabrizio Ludovico Porcaroli e pubblicato da Rudis edizioni. A dialogare con l'editore, Daniele Renzi e l'autore il già citato prof. Porcaroli, il presidente del Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli" Francesca Lazzeri, ed il presidente del Centro studi Arcadia, Pamela Agrestini, mentre alcuni brani particolarmente significativi sono stati interpretati dall'attrice

Benedetta Porcaroli, figlia dell'autore, che ovviamente ha catalizzato l'attenzione di tutti gli studenti e del corpo docente non solo per la sua bellezza. "Gregory - tre storie in una" è sì un romanzo storico che racconta le vicende di una nobile famiglia della Tuscia, che da Caprarola si trasferisce nella Capitale sul finire dell'800, ma è anche un fedele spaccato della vita italiana fino al secondo dopoguerra, raccontato in maniera magistrale dal prof. Porcaroli. Una precisa e puntuale ricostruzione storica fa da cornice alle vicende di Giulio, Ludovico ed infine Gregory, senza annoiare il let-



tore, anzi aggiungendo tanti particolari che rendono il racconto piacevole e scorrevole. La storia risulta veritiera e verosimile, tanto che durante la presentazione si è dato vita ad un botta e risposta tra l'autore e gli studenti, magicamente catturati dalle vicende che i relatori avevano solo accennato nell'introdurre la presenta-

zione del libro. Prossimamente il romanzo verrà presentato a Roma alla Galleria "Nuova Pesa", Via del Corso 530. In quell'occasione, mercoledì 14 dicembre, ore 18.30, dialogheranno con l'autore Arnaldo Colasanti e Massimo Rossi. Letture di Benedetta Porcaroli.

Camilla Augello

"Save Lazio": il Di Vittorio partecipa al progetto della Regione Lazio contro la violenza di genere

La prof.ssa Bruna Calato: "Rivolgiamo il nostro grazie ad Antonella Bellutti che ha saputo galvanizzare l'attenzione degli studenti su uno dei temi più scottanti dell'attualità"

Un progetto promosso dalla Regione Lazio e attivo dal 2020 grazie alla collaborazione e alla sinergia fra l'Associazione Assist e Differenza Donna Ong: è SAVE (Sport Abuse and Violence Elimination), l'iniziativa nata dalla volontà delle più famose atlete italiane unite dal desiderio di affermare, tutelare, diffondere e rappresentare i diritti delle donne impegnate a livello agonistico in tutte le discipline. Tra i suoi obiettivi c'è la sensibilizzazione, soprattutto fra i giovani, sui temi riguardanti la parità di accesso e di diritti nello sport e la cultura sportiva in generale. Al Progetto ha preso parte anche l'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" nel corso di quattro giornate (10,11,16 e 17 novembre) che hanno visto come protagonista Antonella Bellutti, due volte campionessa olimpica di ciclismo su pista e su strada, e da sempre impegnata in progetti finalizzati alla promozione di una cultura sportiva attenta ai valori e al rispetto di un approccio etico al mondo dell'agonismo. Giornalista pubblicista e scrittrice, Antonella Bellutti è anche Responsabile Formazione e pro-



getti innovativi dell'Associazione Assist. "Peggior della violenza sulle donne - ha affermato nel corso degli incontri con gli allievi del "Di Vittorio" - è l'indifferenza con cui la si tollera". "SAVE Lazio, Donne, Violenza e Sport" - ha spiegato - nasce come azione concreta "per rompere il silenzio dell'omertà, per tendere una mano alle vittime, per raccogliere dati che misurino il fenomeno, per aumentare la consapevolezza in relazione ad un tema delicato e ancora trascurato nel mondo sportivo". "Si è trattato di



un'iniziativa di straordinaria importanza - hanno commentato le Docenti di Scienze Motorie dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" Prof.ssa Bruna Calato, Prof.ssa Elisa Colombo e Prof.ssa Gabriella Moriggi - che ha focalizzato l'attenzione su uno dei temi più scottanti dell'attualità. E' nostro dovere di educatori promuovere un cambiamento culturale e di mentalità che deve partire proprio dal mondo della scuola. Desideriamo ringraziare pubblicamente la referente e relatrice del Progetto

Antonella Bellutti, campionessa olimpionica e rappresentante d'eccellenza del mondo dello sport, ma anche e soprattutto donna che si è battuta da sempre per difendere i diritti di tutte le donne. Gli argomenti trattati nel corso di queste quattro giornate hanno galvanizzato l'attenzione degli studenti, offrendo un'imperdibile opportunità di riflessione e di crescita. Ma il nostro grazie va anche alla Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa, ai Docenti di Informatica ed Assistenti tecnici Prof.ssa Raffaella Leli, Fabio Bucciarelli e Tiziana Feliciano insostituibili e instancabili nel predisporre i collegamenti in piattaforma che hanno consentito a tutte le classi delle due sedi del "Di Vittorio" di partecipare agli incontri. Obiettivo qualificante dell'iniziativa era infatti anche quello di parlare ad ogni allievo, allargando quanto più possibile la platea di ascolto. "Il rispetto nasce dalla conoscenza - scriveva Tiziano Terzani - e la conoscenza richiede impegno, investimento e sforzo". Il "Di Vittorio" - ha concluso la Prof.ssa Bruna Calato - è pronto da sempre a fare la sua parte".



Imparare a fare la spesa

Il prof. Gennaretti insegna ai suoi studenti come scegliere i prodotti migliori facendo attenzione al prezzo e alla qualità delle materie prime

Si chiama "apprendimento esperienziale" e significa, in parole semplici, passare dalla teoria alla pratica imparando "sul campo": è questo il principio e il senso dell'iniziativa che ha caratterizzato la lezione di questa mattina all'Alberghiero di Ladispoli quando il Prof. Filippo Gennaretti, Docente di Enogastronomia all'Istituto Professionale di via Federici, ha accompagnato i suoi studenti al mercato di via Ancona e in uno dei supermarket più importanti della città. "Fare la spesa - ha sottolineato il Prof. Gennaretti - è uno

dei gesti più consueti nella vita quotidiana di ogni individuo. Ma per un futuro chef si tratta di una vera e propria "attività professionale" propedeutica a tutte le fasi successive della preparazione dei piatti in cucina. La selezione delle materie prime deve infatti ispirarsi a precisi principi e parametri di scelta che riguardano la provenienza, la stagionalità, la qualità e il costo dei prodotti". "L'educazione ad un consumo alimentare consapevole e responsabile, in altre parole, parte proprio dai banchi di un mercato ortofrutt-



colo o di un supermarket - ha aggiunto il Prof. Gennaretti - ed è qui allora che dobbiamo 'fare lezione' prima di tornare fra i banchi di scuola. Ripeteremo questa esperienza che ha destato l'entusiasmo dei nostri studenti, bravissimi nel chiedere informazioni precise ai venditori e nel prendere appunti prima di scegliere e acquistare i prodotti migliori che utilizzeremo domani nelle esercitazioni di Laboratorio".

Intervento del Circolo Sinistra Italiana Roma Litorale Nord "Mahsa Amini"

"Ex Alberghiero, pubblica distruzione"

"L'abbandono della struttura di via Ancona rappresenta la peggiore pagina della politica "acromatica" presente nei nostri territori"

Riceviamo e pubblichiamo: "Le nostre vite "affrettate" spesso ci portano ad abituarci al degrado presente in città. Capita anche a Ladispoli di trovarsi a camminare senza più accorgersi di ciò che ci circonda. Capita di abituarci all'enorme palazzina di Via Ancona - quella dell'ex istituto alberghiero - fagocitata dai palazzi, dal traffico, dai calcinacci e dalle piante invasive che la circondano. Fagocitata da giochi di potere e inazione politica che ne ha causato un vero e proprio abbandono "istituzionale". L'edificio, di proprietà della Città Metropolitana e presente nel Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare" dell'ex Provincia, rappresenta la peggiore pagina della politica "acromatica" presente nei nostri territori. Crediamo infatti di non poter dare un colore all'inefficienza e all'immobilità praticata in ogni livello istituzionale. E stride il binomio di nuove costruzioni e

degli edifici abbandonati, sul nostro territorio. La politica propagandistica portata avanti con "note" e "comunicati stampa" nelle campagne elettorali, ci lascia ancora una volta con tante promesse e zero risultati. Il sindaco di Ladispoli dice che riesce ad ipotizzare solo un recupero della struttura, insieme ad Ater (commissariata pochi giorni fa) per offrire abitazioni con affitto calmierato per giovani coppie ma in questo modo, passa oltre la tematica dell'edilizia popolare. Il piano di "alienazione" coinvolge ormai anche il mondo delle idee poiché, non accorgersi dei problemi sociali e delle difficoltà economiche dei propri cittadini, relega effettivamente il sindaco su un altro pianeta e allontana qualsiasi eventuale prospettiva di miglioramento della vita dei ladispolani. Sarebbe interessante capire come mai, rilasciando nuovi permessi di costruire, il Comune



non richieda prezzi calmierati ai costruttori, invece di lasciare tanti appartamenti sfitti e devastare il profilo della nostra città, creando un mercato immobiliare inaccessibile a molti. Il progetto

grandiano di "riempire" la città di case, ci fa puntare ancora una volta il dito sui servizi "non offerti" ai cittadini e di cui nessuno sembra preoccuparsi. Tornando all'edificio di via

Ancona, l'ipotesi "case popolari" sembra sfumare mentre nei corridoi si parla da tempo di nuovi lotti da cementificare e più "idonei" (per chi?) per soddisfare le numerose richieste di alloggi popolari. Gli interessi - ed i conflitti scaturiti - sono molteplici ed abbiamo il dovere di sottolinearli ai nostri cittadini. La spesa elevata per il recupero dell'ex alberghiero, devastato anche internamente nel 2016, ci fanno pensare ad una corsa al ribasso di prezzo per un'eventuale vendita che al momento neanche Città Metropolitana prende in considerazione e che rappresenta un vero fallimento istituzionale. Pretendere il recupero degli edifici abbandonati dovrebbe essere la politica principale da perseguire anziché continuare a buttare cemento su aree verdi. Inoltre, stentiamo a credere che la maggioranza, riconfermata al secondo mandato elettorale, non riesca a pretendere la risoluzione

di questo problema. In che modo avete convinto i cittadini che vi hanno dato fiducia elettorale, se all'atto pratico non avete fatto nulla di concreto, a parte intestarvi i successi dell'amministrazione che vi ha preceduto? Crediamo invece non ci sia volontà né la competenza di agire e rimarchiamo la volontà di lasciare aree della città allo sbando, terre di nessuno, cuscinetti tra "il centro commerciale all'aperto" e la povertà sociale ed economica che continuiamo a denunciare e descrivere, preferendo le nuove aree residenziali: per quanto nasconderete la testa sotto la sabbia? La città si allunga verso l'Aurelia e oltre, il nuovo Far west, dimenticando tutto il resto. Tutte le promesse, sono solo malta tra un mattone e l'altro. L'età dell'oro però è solo per pochi eletti". Così in una nota a firma del Circolo Sinistra Italiana Roma Litorale Nord "Mahsa Amini".

"Te piace 'o Presepe?" al Centro di Arte e Cultura

"A dicembre il Centro di Arte e Cultura ospiterà un evento natalizio al quale parteciperanno le scuole di Ladispoli, le parrocchie e gli artisti locali, saranno tre giorni di festa in cui i presepi diventeranno i protagonisti". Le parole sono dell'assessore alla cultura Margherita Frappa che, insieme alla delegata all'arte, Felicia Caggianelli, ha organizzato l'evento "Te piace 'o Presepe?" che si svolgerà nei giorni 16, 17 e 18 dicembre nel Centro di Arte e Cultura della via Settevene Palo. "Dopo due anni di pandemia - prosegue l'assessore Frappa - è intenzione dell'amministrazione comunale realizzare una rassegna che torni a far respirare l'aria del Natale all'insegna dell'aggregazione, dell'allegria, dell'arte e della solidarietà. Il presepe, simbolo delle festività, sarà il protagonista assoluto, artisti locali esporranno le loro variegate interpretazioni della nascita di Gesù bambino. Uno spazio fondamentale vorremo dedicarlo ai bambini, stiamo contattando tutte le scuole affinché realizzino i presepi dando sfogo alla loro fantasia e creatività. Parteciperanno anche le parrocchie. Ma agli alunni di Ladispoli proporremo anche di scrivere poesie dedicate al Natale, le più belle saranno premiate dall'amministrazione comunale. Nel ricco programma è previsto un incontro con i cittadini per raccontare l'antica e suggestiva storia del presepe". Il



Centro di Arte e Cultura - aggiunge la delegata all'arte, Felicia Caggianelli - si trasformerà in un ideale villaggio natalizio ricco di colori, creatività ed allegria. Stiamo lavorando per realizzare un cartellone che preveda anche momenti

musicali e di intrattenimento, l'obiettivo è valorizzare le eccellenze culturali ed artistiche del nostro territorio. Tutti coloro che volessero partecipare all'evento possono contattare l'assessorato alla cultura".

Avis di Ladispoli: raccolta di sangue il 27 novembre

Informiamo attuali ed aspiranti donatori che la prossima donazione si terrà Domenica 27 Novembre nella sede di Via Vilnius, 5 a Ladispoli. Per partecipare alla raccolta scrivere ad avisladispoli@gmail.com oppure contattare il numero 328/7584568. Ricordiamo che tutti possono donare il sangue, basta essere in buoni condizioni di salute, avere un'età compresa tra 18 anni e 65 anni, avere un peso di almeno 50 kg. Durante la raccolta verranno rilasciate dichiarazioni utili al riconoscimento dei crediti for-



mativi ed il giustificativo per l'assenza dal lavoro. L'Avis Comunale di Ladispoli è sempre a vostra disposizione per informazioni, richieste e

segnalazioni. Per info: 328/7584568 - avisladispoli@gmail.com - Facebook "Avis Comunale Ladispoli"

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerverleri@obycasa.it

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

LA VOCE TELEVISIONE

Video carlosti

Live streaming LA VOCE TELEVISIONE

Live streaming LA VOCE TELEVISIONE

POESIE LULIE 2020

Ne è convinta la Confcommercio locale che sprona l'amministrazione a riprendere il discorso abbandonato

Maxi proroga per il commercio su aree pubbliche? Si può fare

Confcommercio al lavoro per riprendere il discorso, abbandonato dall'amministrazione, della proroga per 12 anni delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, possibilità riguarda chioschi, edicole, fiorai, operatori mercatali. Nelle scorse settimane dal Pincio è arrivata la notizia di una proroga alle concessioni per il commercio su aree pubbliche fino al 31 dicembre 2023, con il bando per le nuove concessioni pubblicato entro questo termine ultimo ma l'associazione di categoria non ha dimenticato il lavoro fatto a cavallo tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, quando Confcommercio e Comune stavano dialogando per avviare l'iter necessario



per questo rinnovo, praticamente automatico se in possesso dei requisiti. I passaggi erano semplici: avviare la procedura amministrativa, verificare i requisiti e poi chiudere la pratica. La procedura fu aperta ma non chiusa, nonostante i circa 2 anni di

tempo a disposizione, dal Pincio. Con la scadenza ultima del 30 giugno 2022 niente più rinnovo a 12 anni e a quel punto è entrata in gioco la proroga di un anno ma per la Confcommercio c'è ancora una possibilità. «Nei giorni scorsi - ha spiegato il presidente della Confcommercio litorale Lazio nord Graziano Luciani - c'è stato un incontro in Comune, con la partecipazione del presidente Fiva Lazio, per spiegare che c'è la possibilità di riprendere quel discorso abbandonato, sottolineando come poi si sia fatto un torto agli operatori non portando a termine questa procedura, in ben due anni di tempo».

Secondo l'associazione di

categoria, infatti, è possibile appellarsi al decreto per il caro energia, trovando un fondamento giuridico per riaprire i rinnovi a 12 anni. Anche perché, come hanno sottolineato dall'associazione, questa mancata chiusura della procedura amministrativa - in ben due anni - è andata a creare un danno a ben 200 imprese cittadine e non sono esclusi eventuali ricorsi da parte dei commercianti. Graziani ha ribadito che da parte dell'associazione c'è la volontà di andare in fondo visto che «in alcuni Comuni - ha concluso - è stato fatto, quindi la possibilità di riprendere il discorso rinnovo concessioni per 12 anni è possibile».

Unione Inquilini Civitavecchia: "Piano di Zona 4 San Gordiano e palazzine di via XVI Settembre...parole, parole, solo parole"

Riceviamo e pubblichiamo: "Era il lontano 4 maggio di quest'anno quando il Presidente dell'ATER Antonio Passerelli ha dichiarato testualmente: "Entro l'estate saranno assegnati tutti gli alloggi del Piano di Zona 4 San Gordiano", aggiungendo ancora: "Entro l'estate partiranno i lavori di demolizione e ricostruzione delle due palazzine di Via XVI Settembre". Siamo arrivati a metà novembre e non si è mosso nulla, non solo ma ATER è entrata in silenzio totale. Si rendono conto gli amministratori di ATER che a Civitavecchia sono presenti ben 800 famiglie in graduatoria in attesa dell'assegnazione di case popolari?

Non si può scherzare con queste famiglie e con quelle che si trovano sfollate dalla palazzina di via XVI settembre.

Cosa aspetta il Comune, cui compete assegnare le case popolari e corrispondere alle necessità abitative della popolazione, a rimuovere con urgenza ogni ostacolo e ritardo, sollecitando ATER a provvedere quanto prima da un lato a consegnare le case per l'assegnazione agli aventi diritto e dall'altro lato ad iniziare i lavori riguardo agli immobili di via XVI Settembre, visto che il Comune stesso ha approvato il progetto da tempo?". Nota a firma dell'Unione Inquilini di Civitavecchia.

Allarme Cattedre, anche a Civitavecchia L'algoritmo lascia il segno

Restano poche ore da coprire e sembra rientrato, anche se da pochi giorni, l'allarme cattedre scattato in tutta Italia, complice il discusso algoritmo che ha creato non poche grane ai dirigenti scolastici. Come spiega Nicola Guzzone, dirigente dell'istituto Marconi, infatti «qualche problema c'è stato - ha detto -, soprattutto legato alle graduatorie e immagino che questo porterà a diversi ricorsi. Per fortuna da noi in istituto è rimasto davvero poco da coprire, dovremmo aver terminato a breve». Anche al liceo Galilei «abbiamo coperto tutto - ha spiegato il dirigente scolastico Loredana Saetta - tranne qualche ora, avevamo delle cattedre accantonate per il concorso, nel primo periodo mancavano le cattedre di Italiano poi è stata risolta questa problematica», ora si

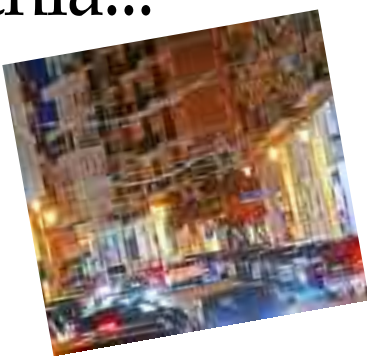
attendono i vincitori del concorso. Discorso simile per l'istituto Calamatta. «Le cattedre sono state completate quasi tutte - ha spiegato il dirigente scolastico Giovannina Corvaia - ma anche nell'ultima "tornata" c'è stata qualche defezione, si poteva scegliere tra GPS e quelle assegnate dall'istituto. Sono arrivati anche dei docenti con un concorso straordinario, nell'istituto sono rimaste poche ore». Per quanto riguarda l'algoritmo gli errori sono quelli noti, come ad esempio il fatto che non si tornasse indietro a chiamare chi aveva più punteggio. «Da GPS almeno la metà del personale è arrivato dalla Campania e dalla Calabria con ripercussioni su disponibilità e orario. Sicuramente i problemi ci sono stati», ad esempio alcuni avevano preso casa e hanno dovuto lasciarla per-



ché convocati da Gps, perdendo caparre e cauzioni varie. Ora il problema sembra in fase di rientro certo, siamo a novembre inoltrato.

Luminarie già installate in via Traiana e corso Marconi Civitavecchia... s'illumina

Operai in azione nel centro cittadino per iniziare il montaggio delle luminarie natalizie. Ieri mezzi e uomini erano in azione a corso Marconi e a via Traiana per installare le luci pronte ad illuminare, a partire dal 3 dicembre prossimo e fino all'8 gennaio attraverso un appalto da circa 120mila euro affidato alla ditta Risi Luminarie. L'idea del Pincio è quella, come lo scorso anno, di cercare di illuminare il più possibile la città, dal centro alle periferie, per regalare un po' di magia nonostante le attuali difficoltà. Si pensa anche ad una riduzione dell'orario di accensione come risposta al caro energia. Intanto arriva dal M5S Young



Civitavecchia una critica per il costo dell'appalto, secondo il gruppo troppo alto. «Dopo i 35.000 euro buttati per avere una statua in affitto per un anno, con la scusante dei "finanziamenti privati" - tuonano l'attuale amministrazione, visto il caro bollette, ha deciso di aumentare le luminarie in città, con un modico appalto da 120mila euro. E lo "spendacciatore" sale a quota 155mila euro, ma purtroppo il conto è destinato a salire».

Nella giornata di oggi attraccherà alla banchina 12 bis dello scalo portuale

Oggi arriva la MSC Seascape, la crociera diretta a New York

Arriva oggi a Civitavecchia, per caricare i primi passeggeri e salpare verso l'oceano Atlantico per raggiungere New York dove il 7 dicembre sarà festeggiato il suo battesimo la Msc Seascape. Si tratta della nave più grande mai costruita in Italia e mercoledì mattina Fincantieri l'ha consegnata alla compagnia di navigazione Msc Crociere. Alla cerimonia ha partecipato anche il Ministro dei Trasporti e Infrastrutture Matteo Salvini che è salito a bordo accolto da Gianluigi Aponte, numero uno del gruppo Msc, e da Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Msc Crociere. Con loro anche l'amministratore delegato della Fincantieri, Pierroberto Folgiero. La cerimonia è iniziata con un ricordo di Giuseppe Bono, autore del rilancio della Fincantieri e per lungo tempo sua guida, scomparso la scorsa settimana. Lunga 339 metri, larga 41 e alta 76,



con la sua stazza lorda di oltre 170mila tonnellate, è in grado di ospitare più di 5.600 ospiti. L'investimento è stato di un miliardo di euro. La nave sarà ormeggiata alla banchina 12 bis.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Dopo le minacce dell'ex presidente Medvedev, linea cauta dal portavoce Peskov “Armi nucleari? Ipotesi inammissibili” E il Cremlino ora ammorbidisce i toni



La minaccia di usare le armi atomiche esce dalla retorica bellica (o almeno da quella che esplicitamente si riferisce alle bombe, ordigni tattici compresi). Il Cremlino ha infatti ufficialmente avvertito che è “inammissibile” anche solo sollevare domande sulla possibilità di utilizzare armi nucleari. “Consideriamo tali domande inaccettabili di per sé, per non parlare di una loro valutazione” concreta, ha detto il portavoce Dmitri Peskov, rispondendo alla stampa che gli chiedeva di commentare le parole del presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, secondo cui né gli Stati Uniti né la Russia stanno valutando l'uso di armi nucleari.

“Se notate, nessuno da parte russa lo ha mai fatto”, ha sottolineato Peskov. In parte mentendo - ma fa parte della retorica di guerra -, giacché, non più tardi del 1° aprile scorso, l'ex presidente russo Dmitri Medvedev, oggi potente vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo, aveva ammonito che “se l'Occidente vuole che sia l'Ucraina a vincere la guerra e se l'obiettivo di Kiev è riprendere tutti i territori che in precedenza le appartenevano e quindi strapparli alla Russia, minacciandone l'esistenza come Stato, questo farebbe scattare la clausola 19 dei Fondamenti della politica statale della Federazione russa in

campo di deterrenza nucleare”. E quindi, appunto, il ricorso a tali ordigni. Il tema dell'uso dell'arma nucleare, ha comunque denunciato Peskov, “è discusso nelle capitali europee e ovunque, contribuendo ad aumentare così la tensione su un argomento del tutto inaccettabile e potenzialmente pericoloso”. Gli obiettivi della Russia in Ucraina “possono essere raggiunti sia attraverso negoziati che attraverso l'operazione militare speciale” ha aggiunto Peskov, “I nostri obiettivi sono stati comunicati in dettaglio alla parte ucraina durante i colloqui di marzo e gli ucraini li conoscono bene”. Inoltre, ha continuato il por-

tavoce del Cremlino, i negoziatori di entrambe le delegazioni a Istanbul a marzo hanno concordato un testo di un documento, “quindi la nostra posizione e quella del nostro presidente qui sono totalmente comprese e conosciute”. Tuttavia, Kiev ha codificato l'impossibilità di proseguire i negoziati con la parte russa, ha concluso Peskov. Tutto questo mentre il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha lanciato un nuovo, insistito appello alla comunità internazionale - come già fatto nei giorni scorsi al G20 di Bali, in Indonesia - per la “pace vera”, da ottenere con “più pressione sulla Russia”. “La pace in Ucraina è una

necessità globale. Sottolineo: non è una pausa temporanea, non un'illusione di pace con cui la Russia tenta, solo per preparare una nuova fase di aggressione, ma la vera pace. So che può essere raggiunta. Ma per questo dobbiamo preservare l'unità globale e continuare a sostenere la nostra lotta per la libertà. È necessario aumentare la pressione sulla Russia”, è stato l'appello ai partecipanti al Bloomberg New Economy Forum, in un intervento rilanciato dallo stesso Zelensky su Telegram.

Il Consiglio dei governatori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica ha adottato una nuova risoluzione che invita la Russia “a ritirarsi dalla centrale nucleare ucraina di Zaporizhzhia” e a interrompere le sue “azioni contro i siti nucleari”. L'annuncio è stato da fonti diplomatiche dopo che, nelle ultime settimane, sono aumentati i timori che Mosca, pur non utilizzando direttamente una bomba atomica, anche a ridotto potenziale, possa cercare deliberatamente cercare di provocare un incidente colpendo obiettivi nucleari, come ad esempio una centrale. Il testo della risoluzione, presentato da Canada e Finlandia, è stato approvato da 24 dei 35 Stati del Consiglio, hanno dichiarato due diplomatici. Russia e Cina hanno votato contro. Nel testo della risoluzione, il Consiglio dei governatori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) “esprime la sua grave preoccupazione” per il rifiuto della Russia di fermare i suoi attacchi alle strutture nucleari ucraine. Il documento invita la Russia “ad abbandonare le

Ma l'Aiea ammonisce Mosca: “Basta attacchi alle centrali Serve una zona di protezione”



sue pretese infondate sull'impianto di Zaporizhzhia, a ritirare immediatamente le sue truppe e il suo personale e a cessare tutte le azioni” contro gli impianti del Paese. L'impianto di Zaporizhzhia, il più grande d'Europa, desta particolare preoccupazione. Occupata dall'inizio di marzo dalle truppe russe, la centrale si trova in uno dei territori annessi dalla Russia. Non lontano dalla linea di demarcazione tra i territori controllati da Kiev e quelli occupati da Mosca, è bersaglio di bombardamenti regolari, di cui entrambe le parti si accusano a vicenda. Gli appelli alla smilitarizzazione si sono moltiplicati, ma finora senza successo. Gli ispettori dell'Aiea sono presenti sul posto dall'inizio di settembre e il direttore generale dell'organismo delle Nazioni Unite, Rafael Grossi, sta conducendo da diverse settimane negoziati per la creazione di una zona di protezione intorno al sito. Eventuali danni potrebbero infatti causare conseguenze devastanti, non limitate, evidentemente, alla sola Ucraina.

Il ministero della Difesa ha diffuso un “tariffario” con pagamenti garantiti “entro Natale” Soldi e premi per chi si arruola per Putin

Soldi e bonus extra. Danaro, insomma, per reclutare il maggior numero di soldati da inviare sul fronte ucraino. E l'annuncio è roboante, come usa la propaganda: pronti a pagare “questo mese, prima di Natale per le vostre famiglie”, e con un vero tariffario scandito da bonus sostanziosi in rubli, “per ogni carro aereo o drone nemico abbattuto”. Governo e ministero della Difesa russi cercano di far fronte alla carenza di militari - secondo molti analisti occidentali, un dato di fatto evidente nelle difficoltà di reagire alle controffensive ucraine sul campo e a ripiegare sovente in ritirata, come è accaduto a Kherson - e offrono addirittura degli “extra” a chi si distingue in battaglia, già retribuito con un salario che parte da 195mila rubli (3mila euro) al mese, per combattere contro Kiev. La foto - diffusa sui social ucraini - della mappa con le immagini di aerei e truppe con i “punteggi”, che corrispondono a bonus economici per i sol-

dati russi sta facendo in questi giorni il giro del mondo. Secondo il canale televisivo russo Zvezda, ai mobilitati sono stati promessi bonus extra per la distruzione di attrezzature ucraine. Per ogni aereo abbattuto, il ministero della Difesa assicura 300mila rubli, per un elicottero 200mila rubli (3mila euro), mentre un drone ne vale invece “solo” 50mila. Cospicuo il denaro promesso per un carro armato: 100mila rubli. Zvezda sostiene, nel servizio televisivo, che sarebbero previsti “pagamenti separati” fino a 100mila rubli per la “distruzione della forza lavoro nemica” ed i “successi individuali” sul fronte, durante le ostilità. E i versamenti dello Stato - ha assicurato lo stesso ministero della Difesa - questo mese arriveranno “prima di Natale, per le vostre famiglie”. Nel servizio propagandistico, un soldato di Mosca mostra addirittura sul suo smartphone il denaro che avrebbe ricevuto con accredito sul proprio conto. Come accennato, i cittadini



mobilitati percepiscono già (dall'inizio di questo mese) indennità mensili di almeno 195 mila rubli (circa 3mila euro) mentre, secondo i media russi, il presidente Vladimir Putin ha incaricato la Difesa - di concerto con il ministero delle Finanze - di “garantire il livello adeguato di indennità monetaria e pagamenti individuali a coloro che vengono mobilitati, dal giorno in cui vengono

arruolati negli elenchi del personale dell'unità militare”. Il decreto sarebbe stato firmato dal presidente russo lo scorso 1° novembre, ma non si sa molto di più. Con oltre 300mila persone fuggite oltre confine dopo la dichiarazione della mobilitazione parziale, secondo quanto riportato dall'Ansa, molti degli uomini arruolabili in Russia continuano a nascondersi nel timore di essere

coinvolti nella guerra in Ucraina, anche se Putin ed il suo ministro della Difesa Sergei Shoigu hanno proclamato formalmente la fine della mobilitazione stessa. Secondo fonti ufficiali russe, ad oggi sarebbero in tutto stati spediti al fronte (o in parte nei centri di formazione, che preludono all'invio sul campo) “318mila riservisti e 18mila i volontari”. Numeri che evidentemente, non sarebbero sufficienti: è dello scorso 4 novembre l'annuncio del presidente della Federazione russa di arruolare nell'esercito anche i condannati per reati gravi. Con la firma anche di una legge che ha abolito il divieto di inserire nelle file delle truppe del Cremlino coloro che hanno una condanna “non cancellata o in sospeso” (il divieto di indossare la divisa è rimasto però per chi è stato condannato per abusi su minori, atti terroristici, traffico di materiale radioattivo e crimini contro lo Stato, come alto tradimento e spionaggio).

Secondo Save the Children in Italia sono un milione e 400mila quelli che vivono ai margini Povertà, i bambini le prime vittime

Dati allarmanti dall'Atlante dell'infanzia: problemi pure per le cure mediche e sanitarie

“In Italia, quasi un milione e quattrocentomila bambini vivono in povertà assoluta - una percentuale media del 14,2 per cento di tutti i minori, che sale però fino al 16 per cento nel Mezzogiorno -, si registrano disuguaglianze socioeconomiche che incidono direttamente sulla salute dei bambini, penalizzando chi maggiormente avrebbe bisogno, nel proprio territorio, dei servizi di cura, prevenzione e promozione della salute e del benessere psico-fisico”. È l'allarme lanciato dall'Atlante dell'infanzia a rischio “Come stai?” redatto da Save The Children e presentato alla Sala Stampa Estera di Roma. Il report, quest'anno, dedica un focus particolare al benessere psicofisico di bambini e adolescenti.

La povertà alimentare

La povertà alimentare - si legge nel documento - colpisce un bambino su 20, mentre l'accesso alla mensa scolastica, che per alcuni sarebbe l'unica chance quotidiana di un pasto equilibrato e proteico, si limita ad un bambino su 2 nella scuola primaria; la mensa scolastica dovrebbe essere considerata come un servizio essenziale tra i 3 e i 10 anni. La buona alimentazione fa difetto anche per il 32 per cento degli adolescenti 11-

17enni, che non mangia mai frutta e verdura.

Pandemia e i divari sociali

La pandemia - spiega Save The Children - ha acuito i divari territoriali e fatto esplodere problemi stratificati negli anni. Al netto dei recenti finanziamenti straordinari per la pandemia, nel decennio pre-Covid-19, l'Italia ha dedicato sempre meno risorse pubbliche all'assistenza sanitaria per la quale nel 2019 ha investito il 6,4 per cento del Pil, molto meno della Germania (9,8 per cento) o della Francia (9,3), mentre è cresciuta la spesa sanitaria a carico delle famiglie, pari al 2,3 per cento del Pil, quando in Francia e Germania si limitava all'1,9 e all'1,8 per cento. Le famiglie italiane più abbienti con figli minorenni spendono in media per la salute circa 250 euro mensili, affidandosi quindi di più ai privati, mentre quelle meno abbienti non raggiungono un quinto di tale spesa (meno di 50 euro) al Centro Nord, o lo superano di poco nel Mezzogiorno, affidandosi quindi molto di più al Servizio sanitario nazionale, quando presente. Nella ripartizione dei fondi pubblici per la salute, solo il 12 per cento è impiegato nella prevenzione e nella medicina di base, che sono invece fondamentali per



la salute dei bambini nel medio e lungo periodo. - e ancora - la quota principale (44 per cento) è impiegata per l'assistenza ospedaliera, ma solo il 6 per cento di queste risorse sono destinate ai minorenni, a fronte di una percentuale di questi sul totale della popolazione del 15,6 per cento, e nel 2020 i posti letto in degenza ordinaria nei reparti pediatrici erano solo il 4,1 per cento del totale.

La speranza di vita

In Italia la speranza di vita alla nascita nel 2021 si attesta a 82,4 anni, ci sono 3,7 anni di differenza tra l'aspettativa di vita di chi nasce a Caltanissetta (80,2) e di chi nasce a Firenze (83,9). “L'ultimo rapporto Istat sul ‘Benessere equo e sostenibile’

evidenzia una differenza anche maggiore rispetto all'aspettativa di vita in buona salute: ci sono oltre 12 anni di differenza per esempio tra chi nasce nella provincia di Bolzano (67,2 anni) e chi nasce in Calabria (54,4 anni)”. Tra le bambine la forbice è ancora più ampia, 15 anni in meno in Calabria rispetto al Trentino. Prima della pandemia, secondo gli ultimi dati disponibili, il tasso di mortalità infantile (entro il primo anno di vita) era di 1,45 decessi ogni 1000 nati vivi in Toscana, ma era più che doppio in Sicilia (3,34) e triplo in Calabria (4,42), con ben il 38 per cento dei casi di decesso relativi a bambini con mamme di origine straniera. Un bambino del Mezzogiorno che si ammalava nel 2019

- spiega ancora il report - aveva una probabilità di dover migrare in altre regioni per curarsi del 70 per cento in più rispetto a un bambino del Centro o del Nord Italia. Non è solo il sistema sanitario ad influenzare la salute dei bambini, sulla quale gravano tutti i determinanti sociali legati al contesto territoriale in cui si cresce, alle condizioni economiche, al livello di istruzione, all'ambiente, alle reti sociali e dei servizi.

I disturbi mentali

Gli effetti peggiorativi della pandemia sono evidenti anche nel crescente disagio mentale di preadolescenti e adolescenti. In nove regioni italiane oggetto di monitoraggio, i ricoveri per patologia neuropsichiatrica infantile sono cresciuti del 39,5 per cento tra il 2019 e il 2021 (prime due cause, psicosi e disturbi del comportamento alimentare), mentre in tutto il Paese si contano solo 394 posti letto in degenza in questi reparti. Ci sono regioni che non hanno neppure un posto, come Calabria, Molise, Umbria e Valle d'Aosta, in Lombardia sono 100. Ma è molto grave anche l'assenza o la carenza di strutture semiresidenziali, centri diurni, strutture per gli interventi intensivi a domicilio, tutta la rete coordinata di cura che dovrebbe evitare il ricovero. - si legge ancora - Purtroppo, invece, un'indagine condotta dalla Società Italiana di Pediatria tra marzo 2020 e marzo 2021 in 9 regioni italiane (Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Umbria), evidenzia un aumento del 39,5 per cento nei ricoveri per patologia neuropsichiatrica infantile. La principale causa è stata l'ideazione suicidaria seguita da depressione e disturbi della condotta alimentare. In generale, siamo di fronte ad un bisogno di sostegno consistente che non trova risposta.

Secondo le stime, già prima della pandemia 200 bambini e ragazzi su 1000 manifestavano un disturbo neuropsichiatrico (1.890.000 minori), ma meno di un terzo aveva accesso ad un servizio territoriale di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nella metà dei casi non riusciva ad avere risposte terapeutico-riabilitative appropriate nel proprio territorio.

L'Unicef: “Adolescenti suicidi, nel mondo numeri drammatici”

Nel mondo un adolescente su 7 fra i 10 e i 19 anni soffre di problemi legati alla salute mentale. E la maggior parte delle 800mila persone che muoiono per suicidio ogni anno sono giovani: il suicidio è la quinta causa di morte per i giovani tra i 15 e i 19 anni, la seconda causa in Europa. Nel mondo quasi 46mila adolescenti muoiono a causa di suicidio ogni anno: più di uno ogni 11 minuti. Sono dati resi noti da Unicef Italia in occasione della Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza che si celebra domani. Tra gli adolescenti di età compresa fra i 10 e i 19 anni, il 28 per cento si sente “ottimista”, il 12 “triste”, il 14 “preoccupato”, il 14 “angosciato” ed il 10 “frustrato”. Fra le circostanze che causano apprensione le difficoltà economiche personali o della famiglia (17 per cento), il senso di isolamento (19), la distanza dalla famiglia e dagli affetti (8), i liti-

gi e tensioni all'interno della famiglia (7). Il 41 per cento degli adolescenti afferma di non aver richiesto aiuto a nessuno, il 22 di aver cercato aiuto da coetanei ed amici e l'11 ai familiari. L'11 per cento dichiara di essersi rivolto presso psicologi presenti nelle scuole e nelle comunità ed il 7 per cento presso i servizi sociali e sanitari. Fra le ragioni per non aver richiesto aiuto, il 22 per cento afferma di non ritenerlo necessario, il 10 di non sapere a chi rivolgersi, il 10 di temere di richiedere aiuto e l'8 di avere timore del giudizio negativo degli altri. L'indagine rivela anche che gli adolescenti vorrebbero sentire parlare più spesso di salute mentale e benessere psicosociale dalle istituzioni (34 per cento), dalle scuole (31), dai familiari (7) e dai media (7). Quasi la metà di tutte le problematiche legate alla salute mentale inizia entro i 14 anni di età e il 75 per cento di tutte le problema-

tiche legate alla salute mentale si sviluppano entro i 24 anni, ma la maggior parte dei casi non viene individuata e non viene presa in carico. Gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno peggiorato la situazione. In Italia, prima della pandemia, la prevalenza dei problemi di salute mentale si collocava intorno al 18-20 per cento della popolazione, ovvero tra 1.800.000 e 2 milioni di persone minorenni. Nel 2019, si stimava che il 16,6 per cento dei ragazzi e delle ragazze fra i 10 e i 19 anni, circa 956.000, soffrissero di problemi di salute mentale, con una prevalenza in questa fascia d'età maggiore nelle ragazze (17,2 per cento, pari a 478.554) rispetto ai ragazzi (16,1 per cento, pari a 477.518) e con una incidenza in aumento con l'età. Nonostante l'elevata prevalenza di problemi di salute mentale fra gli adolescenti, nel nostro paese i servizi di prevenzione e cura rimangono inadeguati. Prima della pandemia, nel 2019, solo 30 su 100 persone minorenni con un disturbo neuropsichico riuscivano ad accedere ad un servizio territoriale specialistico e solo 15 su 100 riuscivano ad avere risposte terapeutico-riabilitative appropriate.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

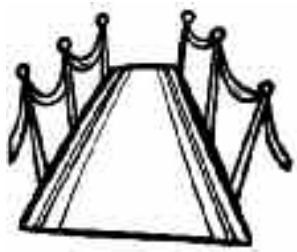
www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





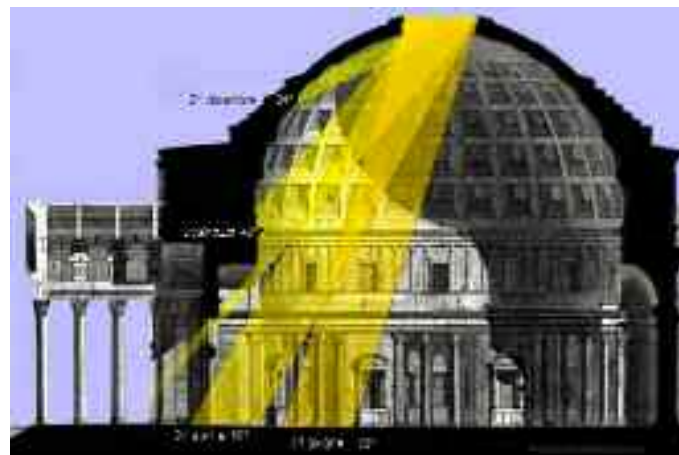
ROMA: DALLA TERRA AL CIELO, PERCORSI D'ARTE E SCIENZA NELLA NOSTRA CITTÀ

Roma, nel suo spettacolare panorama naturale, presenta un tessuto urbano, ricco di monumenti, siti archeologici, luoghi artistici, universalmente noti per il loro straordinario valore storico e artistico. Alcuni di questi siti, sono anche caratterizzati da un simbolismo astronomico-astrologico, legato a originali finalità, in molti casi del tutto ignorato nelle guide e informazioni disponibili. L'intento di questo ciclo di conferenze e visite è divulgare quest'insolito aspetto della città, valorizzando insieme percorsi culturali artistici minori. La preistoria e la storia più antica, degli insediamenti che hanno dato origine al nucleo originario della città, riflette la particolare geomorfo-

logia della parte della valle del Tevere, compresa fra i due grandi complessi vulcanici quaternari dei Colli Albani e Monti Sabatini. Il succedersi delle ultime tre glaciazioni e delle conseguenti oscillazioni del livello marino, contribuiscono all'eccezionale Geodiversità e morfologia di Roma. Il legame fra le simbologie cosmiche e il nostro territorio è antichissimo. Lo stesso atto fondativo di Roma (753 A.C.), nei suoi aspetti magico-sacrali, ne costituisce la base. Il Colle Palatino, rappresentava, come le alture naturali o artificiali di molte altre città del mondo preclassico, il luogo della connessione fra il Cielo, la terra e gli inferi, attraversato dall'asse cosmico, suddivisione

antichissima dell'Universo. I riti connessi alle celebrazioni fondative, i Lupercalia, erano importanti e complessi, con la corsa attorno al Palatino di dodici sacerdoti con fiaccole, i luperci, ed erano connessi ai cicli di morte-rinascita della Natura, quindi alla fecondità vegetale, animale e umana, collegata ai ritmi stagionali-astronomici. L'area del Circo Massimo, adiacente al Colle Palatino, all'epoca della fondazione della città, era una zona acquitrinosa, la Palus Murcia, sede di culti ctoni (della terra) alla dea Pales e al dio Conso, dedicati alla protezione delle attività agricole e pastorali. Lo stesso Circo, costruito in varie fasi dal VI al I secolo A.C., come tutti i circhi del mondo classico,

era una rappresentazione dell'Universo, con le bighe che correvano in senso antiorario in dodici giri, come i pianeti nel corso delle loro orbite, attorno alla spina centrale, con il grande obelisco a rappresentare il Sole. La crescente potenza romana, diede anche impulso a progetti di tipo esoterico, di risistemazione della città, che si sono tramandati per secoli, con l'obiettivo di darle una forma quasi stellare, si potrebbe dire talismanica, come confermato dalle ricerche dell'urbanista Pier Maria Lugli (2006). A una "Roma in forma sideris", fa cenno Plinio (23-79 D.C.), in un suo passo, citando un "altera forma" nascosta di Roma (L. XXXV della Historia Naturalis). L'ampia



varietà di queste testimonianze, comprende obelischi, meridia- ne classiche e moderne, la collocazione topografica e l'orientamento dei maggiori monumenti in Roma, i templi sotterranei dedicati al culto del dio Mitra, gli allineamenti astronomici e gli spettacolari mosaici delle absidi delle basiliche protocristiane maggiori e minori, fontane monumentali, i cosiddetti

"palazzi celesti" rinascimentali, come la Villa della Farnesina, e opere d'arte sparse nei patrimoni di palazzi, musei e biblioteche. Una Roma da riscoprire con quattro incontri e itinerari, dedicati alle suggestioni che hanno connesso nella sua lunga storia, la nostra città al Cielo, che si terranno presso l'Associazione Hipparcos Via Nomentana n°175.

SOLD OUT PER CLAUDIA GERINI AL TEATRO VITTORIA IN OMAGGIO A FRANCO CALIFANO

Tre serate al Teatro Vittoria con la brava Claudia Gerini che ha incantato il numeroso pubblico accorso per lo spettacolo "Qualche estate fa", un omaggio a Franco Califano con in Solis String Quartet. Quella di raccontare il Califfo è una sfida vinta da Claudia grazie alla sua romanità, che con eleganza attraversa la vita di Califano in un dolce ricordo che più che un racconto è una serie di carezze con qualche schiaffo. Si perché comunque la Gerini è donna e quello del playboy in fondo



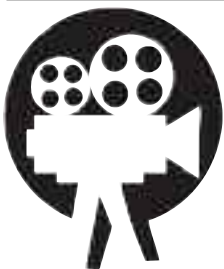
"Un tempo piccolo". Un fugace amore estivo di "Un'estate fa", il dolore di "Io non piango", la mignotta che da spunto a "Minuetto". A seguire un'appassionata Gerini ci narra una storia d'amore nata al freddo de "La nevicata del '56", il triste ricordo di Luigi Tenco attraverso la famosa storia della telefonata notturna non ricevuta da Califano (che avrebbe potuto salvargli la vita) in un tragica "La musica è finita". Ancora "Io m'embriaco", un cenno al carcere con "La mia libertà" e un finale esplosivo che culmina con "Tutto il resto è noia". Per essere un'attrice che canta la Gerini stupisce con una voce interes-



sante e piena, e un'estensione più che adeguata. Inoltre sa risolvere gli acuti più impegnativi con furbizia e una certa eleganza. Da sottolineare la naturalezza e la spontaneità supportata da una buona predisposizione vocale (già apprezzatissima nel film Sono pazzo di Iris Blond). Promossa con ottimi voti. Le sonori-

tà create dai musicisti del Solis String Quartet creano perfetto connubio di musica moderna e musica da camera. Le canzoni sono tutte riproposte con un arrangiamento per strumenti a corda. Un certo calore e coinvolgimento del pubblico viene ottenuto grazie ai violinisti che suonano in piedi. Rappresentazione emozio-

nante, che gli appassionati di Califano non devono perdere. L'attrice romana ha sfoggiato grande eleganza, passando da un tailleur nero a un abito rosso da Red Carpet, ed ha interpretato i monologhi con grande sapienza dando un volto reale e credibile ai personaggi immaginari che ci sembrano vivere realmente sul palco, come solo una grande attrice sa fare. Inoltre la Gerini si è spesa offrendo al pubblico il bis in ogni serata. L'omaggio sincero e appassionato al Califfo è riuscito perfettamente. Lo spettacolo è stato realizzato da un'idea di Solis String Quartet, regia Massimiliano Vado, soggetto e testo di Stefano Valanzuolo canzoni Franco Califano, arrangiamenti Antonio Di Francia produzione IMARTS - International Music & Arts



Fondazione Cinema per Roma: Extra Doc Festival dal 13 novembre all'11 dicembre

Al via, domenica 13 novembre, la quinta edizione di Extra Doc Festival, il concorso che premia i migliori documentari della stagione. Dieci i titoli in gara: una giuria presieduta dal regista Saverio Costanzo assegnerà i premi al "Miglior documentario italiano dell'anno" ed "Extra Doc".



L'attesissimo Bones and All arriva in sala il 23 novembre

Dopo il successo di pubblico e critica alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Bones and All di Luca Guadagnino, vincitore del Leone d'argento alla regia, con Taylor Russell, vincitrice del Premio Marcello Mastroianni per la migliore attrice emergente a Venezia e Timothée Chalamet, nominato dall'Academy come migliore attore per Chiamami col tuo nome, il film arriva finalmente nelle sale italiane.



MOSTRE

Raoul Dufy. Il pittore della gioia

La pittura, i soggetti e i colori sgargianti saranno i protagonisti della prima grande esposizione in Italia dedicata al grande artista Raoul Dufy, ospitata a Palazzo Cipolla di Roma dal 14 ottobre. Dufy, il pittore della gioia, della luce e del colore contribui a cambiare il gusto del pubblico della prima metà del '900 adattando le sue innovazioni e la sua vivacità a tutte le arti decorative. Con 160 opere provenienti dalle più importanti collezioni pubbliche e private francesi, la mostra percorre l'intera parabola artistica di uno dei più grandi interpreti della storia dell'arte, a cavallo tra impressionismo e fauvismo.



Meraviglia senza tempo. Pittura su pietra a Roma tra Cinquecento e Seicento

Sebastiano Del Piombo, Bronzino, Salviati, Tempesta, Saraceni, Cavalier D'Arpino, Orazio Gentileschi ed altri grandi maestri in mostra alla Galleria Borghese con oltre 60 opere tra oggetti e pitture in un meraviglioso viaggio senza tempo. Figura centrale di questa ricerca è Sebastiano Luciani detto Del Piombo; partendo dalla carica di piombatore pontificio, divenne rinomato per l'invenzione di una tecnica pittorica su supporto lapideo. A questa particolare tecnica la Galleria Borghese dedica dal 25 ottobre 2022 al 29 gennaio 2023 la mostra "Meraviglia senza tempo. Pittura su pietra a Roma tra Cinquecento e Seicento", a cura di Francesca Cappelletti, direttrice della Galleria Borghese, e Patrizia Cavazzini.



Sport e Giovani - Giancarlo De Sisti ospite del convegno di A.N.S.Me.S. Lazio

Oratori, dove tornare a fare sport

Mercoledì 23 novembre presso l'istituto Santa Maria di viale Manzoni, 5

“Sport e Giovani - Oratori, dove tornare a fare sport” è il tema del convegno in programma mercoledì 23 novembre, alle ore 10, a Roma, presso l'Istituto Santa Maria (in Viale Manzoni, 5). L'iniziativa è promossa dall'Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari D'Oro al Merito Lazio del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) Lazio. All'incontro, che sarà moderato da Ugo Russo, sarà ospite l'ex campione e maestro di Sport Giancarlo De Sisti. Molti campioni sportivi sono nati e cresciuti in Oratorio. Tutti riconoscono che lo sport praticato negli oratori è stato ed è ancora oggi un anello fondamentale e indispensabile per lo sviluppo e la crescita del sistema sportivo italiano. Molti ritengono che si debba tornare a un maggior protagonismo dello sport oratorio, riconoscendo da un lato che lo sport oggi si pratica prevalentemente fuori dagli oratori e dalle parrocchie, ma riconoscendo anche dall'altro lato che l'allontanamento della pratica sportiva dagli ambienti oratoriani e parrocchiali ha portato ad uno svuotamento valoriale e di senso dello sport stesso. Il convegno ripercorrerà l'importanza dell'alleanza tra sport e oratorio. L'attuale rapporto tra lo sport moderno e l'Oratorio è il punto di arrivo di un percorso, che non si è mai interrotto, consentendo di accumulare un patrimonio progettuale ed esperienziale alla cui luce vanno comprese le proposte odierne.



Trofeo Inverno 2022, Nicole Cicillini pronta a scendere in pista

Nicole Cicillini è pronta per il Trofeo Inverno 2022. L'appuntamento si terrà questo week-end al Levante Circuit in Puglia. La pista barese gestita da Safe & Emotion vedrà gareggiare alcuni tra i migliori piloti dei bolidi a due ruote. Il prestigioso Trofeo accoglie i rider più promettenti che provengono da tutto il centro e sud Italia. Da questa pista sono passati, tra gli altri, anche Michele Pirro e Antonio Giovinazzi. Inoltre gli spettatori potranno godere dell'intrattenimento messo a disposizione dall'organizzazione, che ha previsto dei momenti di crescita e svago. Nicole, stella del motociclismo del territorio, è in partenza proprio in questo momento, come ci rivela lei stessa telefonicamente. La scorsa settimana ha svolto dei test su pista che hanno dato risultati incoraggianti. Ora sarà la pista a parlare.



Domani pomeriggio alle 16.00 partenza incrociata per gli under 15 e gli under 17

Ladispoli: i Dinamos under 15 e under 17 pronti all'esordio

E' arrivata l'ora, Domenica prossima 20 Novembre partenza incrociata per gli Under 15 e gli Under 17 della Pallacanestro Dinamo; coach Carlo Acconciamezza sarà chiamato ad un impegnativo "doppio turno", prima nel derby casalingo contro la Rim Cerveteri (ore 12 palestra Melone) con gli under 15, e poi, neanche quasi il tempo di un boccone, e via verso Viterbo dove gli Under 17 giocheranno contro la Stella Azzurra nel primo pomeriggio nel mitico PalaMale'. I ragazzi sono tutti carichi e non vedono l'ora di cominciare, in casa Dinamo la soddisfazione è tanta per

essere riusciti a costruire ed organizzare un settore agonistico giovanile che quest'anno vedrà la società impegnata in ben 4 campionati, contando l'Under 14 che infatti partirà i primi di Dicembre e l'Under13 subito a seguire. Sarà poi finalmente anche la volta dei gruppi minibasket, dai Pulcini agli Esordienti, con i bambini e bambine nate dal 2017 al 2011 che completeranno il quadro generale delle squadre Dinamo impegnate in campionati e tornei dove l'obiettivo è solo uno ed è comune a tutti: divertirsi, imparando a giocare a basket, e migliorare.

Il Decreto Aiuti Ter è legge, Area PMI: "Per lo sport arrivano sussidi in favore di associazioni sportive travolte dal Covid"

Il Decreto Aiuti ter -recante misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del PNRR- è convertito in legge. "Tra le principali misure a sostegno di imprese e professionisti la previsione di un contributo energia sotto forma di credito d'imposta ha detto Protopapa di Area PMI - e la concessione di garanzie gratuite SACE e Fondo PMI per le imprese in crisi di liquidità, la riduzione delle aliquote accisa e IVA sui carburanti.

L'art 7 prevede inoltre disposizioni urgenti in materia di sport, con lo stanziamento di sussidi a favore di associazioni e società sportive. Noi ci battiamo affinché le società sportive abbiano gli strumenti economici e finanziari per vivere in modo dignitoso e non arrancare come hanno fatto nei periodi di pandemia. Lo sport va difeso a spada tratta, servono misure immediate purché siano fatte per favorire chi vuole costruire impianti e strutture, a vantaggio della collettività".



seguici su

la Voce tv

laVoce
NEWS

You Tube

la Voce televisione



Fino all'11 dicembre il quartiere Primavalle di Roma ospiterà il progetto Affacciati alla finestra, amore mio!, a cura dell'Associazione Cantieri dello Spettacolo, con la direzione artistica di Federica Mancini. L'iniziativa è realizzata con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione generale Spettacolo ed è vincitore dell'Avviso Pubblico Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro - Anno 2022 promosso da Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali. Un'azione inclusiva e

Affacciati alla finestra, amore mio!

Eventi gratuiti e attività artistiche nel quartiere di Primavalle fino all'11 dicembre

intergenerazionale che si manifesta attraverso eventi gratuiti di spettacolo dal vivo (lettura, street art, teatro, concerti, cinema, circo) e altre attività artistiche e di laboratorio per la rigenerazione culturale e l'aggregazione del Municipio Roma 14. Il programma prevede due percorsi complementari sul valore della lettura, uno dedicato ai teen e alle giovani generazioni e l'altro rivolto ai più piccoli sull'inclusione e il rispetto ambientale. Fra gli ospiti Fabrizio Colica, autore e attore de Le Coliche insieme al fratello Claudio; la scrittura e i tempi comici perfetti, la regia accurata e la capacità di reinterpretare i trend con la loro verve spiccatamente romana rendono le loro parodie tra i contenuti più virali del web.



Fabrizio Colica incontrerà i ragazzi delle scuole medie e superiori il 25 novembre all'interno della Biblioteca Franco Basaglia, un confronto divertito e ponderato sull'importanza della lettura; l'obiettivo è quello di immaginare le biblioteche come luoghi di tendenza e svelare tutte le potenzialità che queste rappresentano. Il libro pop-up I Bruchessi e il loro magico mondo trasporterà i più piccoli all'interno di un universo fanta-

sioso abitato da piccole e straordinarie creature, un percorso alternativo per conoscere la bellezza della natura guidato da Federica Mancini (23 novembre - Biblioteca Casa del Parco). La direttrice artistica curerà inoltre la lettura di Migrando, il silent book di Mariana Chiesa Mateos sulle migrazioni raccontate senza parole, solo attraverso le immagini, per lasciare alla sensibilità di ciascuno l'epilogo della storia (29 novembre - Biblioteca Franco Basaglia, 30 novembre - Biblioteca Casa del Parco). Fra le attività proposte Alla ricerca della storia perduta al Teatro la casetta, un laboratorio dedicato agli anziani volto al recupero della tradizione orale che prevede la realizzazione di una performance conclusiva

con storie, aneddoti e antiche favole da raccontare ai bambini, a cura di Michela Cesaretti Salvi e Federica Mancini (fino al 27 novembre). In contemporanea, i ragazzi guidati da Daniele Roncaccia del collettivo Invisibili (ex Muracci Nostri) avranno il compito di tradurre in immagini la performance, fissando con i colori la memoria dell'evento attraverso le tecniche della street art. I lotti di Primavalle saranno inoltre animati da attori, musicisti, performer e dagli stessi abitanti che si esibiranno nei piazzali comuni, dai balconi e dalle finestre delle case. Gli artisti verranno dislocati nei diversi palazzi e il pubblico sarà coinvolto attivamente attraverso un percorso di comunicazione animata e una serie di



incursioni artistiche. Uno sguardo sul valore delle arti performative, una vera e propria festa di comunità con tanti ospiti, che vede i cittadini come protagonisti del progetto. Nei prossimi giorni sarà annunciata la seconda parte del programma relativa agli appuntamenti teatrali. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cantieridellospettacolo.it, oppure scrivere a cantierispettacolo@libero.it o chiamare il numero 338 3707076.

Oggi in tv

Sabato 19 novembre

Rai 1 06:00 - Gli imperdibili 06:05 - Il caffè' 07:00 - Tg1 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni 07:55 - Che tempo fa 08:00 - Tg1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:30 - UnoMattina in famiglia 09:00 - Tg1 09:30 - Tg1 L.I.S. 10:30 - Buongiorno benessere 11:25 - Il Provinciale 12:00 - Linea Verde Explora 12:30 - Linea Verde Life 13:30 - Tg1 14:00 - Ballando on the road 15:00 - Passaggio a Nord Ovest 16:00 - A Sua immagine 16:45 - Tg1 17:00 - Italia - Si' 18:45 - L'eredità' Weekend 20:00 - Tg1 20:35 - Ballando con le stelle 00:30 - When the world watched Italia 2006 01:50 - Rai - News24 02:25 - Sottovoce 02:55 - Milleeunibro 03:55 - Rai - News24 05:45 - A Sua immagine	Rai 2 06:00-Rai-News24 07:00-Strehler,com'e'lanotte? 08:55-Radio2SocialClub 10:15-Tuttifrutti 10:55-Meteo2 11:00-RaiTgSportGiorno 11:15-Cook40 12:05-Checkup 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Weekend 14:00-Tisembranormale? 15:00-Top-Tuttoquantofatendenza 15:50-Bellissimaitalia 16:35-SquadraSpecialeStoccarda 17:25-Glispecialisti 18:10-Gliimperdibili 18:15-Tg2L.I.S. 18:20-RaiTgSportSera 19:00-Castle 19:40-NCISLosAngeles 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-BlueBloods12	Rai 3 06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:05 - Punto Europa 10:40 - Tgr Amici Animalì 10:55 - Tgr Bell - Italia 11:30 - Tgr Officina Italia 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Il Settimanale 12:55 - Tgr Petrarca 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel 14:55 - Tg3 L.I.S. 15:00 - Gli imperdibili 15:05 - TV Talk 16:30 - Frontiere 17:30 - Report 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Le parole 21:45 - Sapiens - Un solo pianeta 23:55 - Tg3 Mondo 00:20 - Tg3 Agenda del Mondo 00:25 - Meteo 3 00:30 - Un giorno in pretura 01:40 - Appuntamento al cinema 01:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:12 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 1 09:37 - POIROT: LA PAROLA ALLA DIFESA - 1 PARTE 10:45 - TGCOM 10:47 - METEO.IT 10:51 - POIROT: LA PAROLA ALLA DIFESA - 2 PARTE 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2144 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - LO GNOMO D'ARGENTO - II PARTE 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO 16:56 - COLOMBO - L'ILLUSIONISTA 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 199 - PARTE 3 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:25 - LO CHIAMAVANO TRINITA'... - 1 PARTE 22:03 - TGCOM 22:05 - METEO.IT 22:09 - LO CHIAMAVANO TRINITA'... - 2 PARTE 23:53 - CONFESSIONE REPORTER 00:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 01:15 - POPCORN 1984 02:01 - POPCORN 1983 02:51 - SOLLAZZEVOLI STORIE DI MOGLI GAUDENTI E MARITI PENITENTI	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:15 - IL CERCHIO DELLA VITA - NATURA MERAVIGLIOSA - ANIMALI SOCIALI 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:11 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 15:15 - UNA VITA - 1484 - 1aTV 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:20 - TU SI QUE VALES 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE	11 06:59 - FRIENDS - SCOMMESSA FINALE 07:20 - FRIENDS - I VESTITI DA SPOSA 07:41 - WILLCOYOTE - GUERRA E PACE 07:48 - WILLCOYOTE - ADDIO SHOW 07:55 - OCCHI DI GATTO - UN DEGNO RIVALE 08:20 - OCCHI DI GATTO - LA PROMESSA SPOSA DI MATTHEW 08:45 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LA SOSIA DELLA REGINA 09:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LO SCANDALO DELLA COLLANA 09:35 - KUNG FU - SERATA MOVIMENTATA - 1aTV 10:30 - KUNG FU - DISTRUZIONE - 1aTV 11:25 - KUNG FU - VITA ETERNA - 1aTV 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - DRIVE UP 14:20 - FREEDOM SHORT 15:40 - SUPERMAN & LOIS - LA LA COSA NELLE MINIERE 16:35 - SUPERMAN & LOIS - IL METODO INVERSO 17:30 - SUPERMAN & LOIS - RAGAZZA... PRESTO SARAI UNA DONNA 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CONTRO OGNI EVIDENZA 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - NELL'OSCURITA' 21:20 - MINIONS - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT 22:16 - MINIONS - 2 PARTE 23:15 - IL GATTO CON GLI STIVALI - 1 PARTE 00:05 - TGCOM
---	--	--	--	--	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Tutto pronto per “Roma Live Arts”

Al via la rassegna internazionale di spettacoli di prosa, musica, teatrodanza e arti varie dedicata alla memoria di Peter Brook

Spettacoli di prosa, musica, teatrodanza e arti varie a Roma Live Arts, festa delle arti sceniche dedicata alla memoria di Peter Brook, che intende proporsi come edizione zero di una Esposizione Internazionale dello Spettacolo dal Vivo, da promuovere per il rilancio futuro della Capitale, aprendo la città all'incontro con realtà artistiche che operano in Europa. La rassegna, totalmente a ingresso gratuito, verrà inaugurata il 21 novembre dal Maestro Eugenio Barba, che assieme a Julia Varley – in collaborazione con Abraxa Teatro – proporrà una fitta giornata allo Spazio Rossellini. Momenti di riflessione sul tema Lavorare in un angolo per altri angoli. Il coraggio di immaginare un altro teatro si accompagneranno a esibizioni dimostrative di Abraxa Teatro e di gruppi artistici del territorio nonché allo spettacolo musicale e d'arte varia Ave Maria, diretto da Eugenio Barba, interpretato da Julia Varley e coronato da un dialogo conclusivo con i due artisti. A seguire, il 22 novembre, al Monk Roma, il primo dei due appuntamenti con la musica: l'Orchestra di Villa Pamphilj, diretta da Fabrizio Cardosa, con ospiti Paolo Emilio Rocca al clarinetto e Gabriella Aiello alla voce, incontrerà Moni Ovadia per il concerto-lettura Tracce sonore: un omaggio a Pasolini, nel Centenario della nascita. Si prosegue poi, a dicembre, con cinque appuntamenti consecutivi. I primi due al Teatro Nino Manfredi di Ostia: il 12 dicembre una coproduzione internazionale vedrà la Compagnia Teatraltro unirsi a una delle migliori Compagnie europee di teatro/circo contemporaneo, Lost in Translation Circus - costituita da artisti italiani, francesi, irlandesi, australiani - per lo spettacolo La



Ballade De Bergerac; e il 13 dicembre un'opera che ha fatto registrare nella sola Norvegia più di 100.000 spettatori: Figli di Abramo - Abrahams Barn, un testo su ebraismo, cristianesimo e islam di Svein Tindberg, attore e drammaturgo norvegese, riproposto per ROMA LIVE ARTS in versione italiana dal Teatro del Loto di Teatrimolisani, con in scena Stefano Sabelli, musiche di Giuseppe Moffa, videoproiezioni di Keziat. Roma Live Arts si sposterà al Teatro degli Audaci, con un'altra due giorni, dedicata al teatrodanza. Il 14 dicembre la Emanuele Soavi incompany, con sede a Köln, proporrà ATLAS 2 - Dialog of One, una performance multipla, con testi da Wilde e Benjamin, dedicata al recupero delle tracce lasciate da coreografi dimenticati o volutamente oscurati durante il periodo del nazionalsocialismo, attivi negli anni delle due Guerre Mondiali. Il lavoro è realizzato in collaborazione con il Deutsches Tanzarchiv di Köln, la Folkwang Universität der Künste di

Essen, il Centro universitario per la danza contemporanea ZZT di Köln, la BA Contemporary Dance ZHdK Zürich e il dipartimento GeStiK - Institute for Gender Studies sempre di Köln. Il 15 dicembre sarà la volta della Serata Spellbound, con un programma firmato da Mauro Astolfi appunto per lo Spellbound Contemporary Ballet, Compagnia con oltre 25 anni di attività alle spalle, ospite dei principali Festival in Europa, in Asia e nelle Americhe. Forte dei recenti successi presso il National Taichung Theater a Taiwan, la Fondazione Fabbrica Europa, il CCDC Hong Kong, il Grand Theater de Luxembourg e il Beijing Dance Festival, Spellbound propone una drammaturgia/coreografia tripartita: Unknown Woman /

Kavoc / Yes, of course it Hurts. La cinque giorni si chiude il 16 dicembre, allo Spazio Rossellini, con l'illusionista A n d r e a Sestieri e il s u o IllusionItech: un format a oggi unico al m o n d o ,

creato in anni di colla-

borazione con alcuni dei migliori ingegneri tecnologici internazionali: uno show di illusionismo tecnologico-digitale, con profonde interazioni tra uomo e macchina, tra uomo e schermi, ipad, ledwall, cellulari e tv. Chiude, a distanza di tre giorni, il 19 dicembre, al Monk Roma, il concerto-spettacolo di Silvia Colasanti, la compositrice italiana vivente più affermata sulla scena internazionale, autrice

di una vasta produzione di notevole impatto anche mediatico: il suo È breve il tempo che resta è un omaggio alla poesia di Mariangela Gualtieri, con Gaia De Laurentiis voce recitante e il Quartetto Guadagnini. È prevista, fra le attività collaterali, la realizzazione di un docufilm di Roma Live Arts: la regia di Enzo Aronica costruirà infatti l'audiovisivo Poso qui la mia storia: il lungo viaggio dell'arte dell'incontro, un racconto per immagini e voci dedicato alla preparazione, allo svolgersi e al “lasciare una scia” della Rassegna, al seguito di una linea che dalla dedica a Peter Brook conduca a immaginare assieme agli artisti e agli spettatori una futura Esposizione Internazionale dello Spettacolo dal Vivo nella Capitale. Gli appuntamenti saranno infine accompagnati da pillole e apparizioni di un'eccellenza italiana nel mondo, dall'intramontato appeal: i Comici dell'Arte, grazie alla prestigiosa collaborazione della Compagnia Sasiski!.

Dal 22 novembre al 4 dicembre nella rassegna del Teatro Vascello di Roma

Cirano deve morire: spettacolo-concerto al vorticoso ritmo della musica rap

Cirano deve morire è una riscrittura per tre voci del Cyrano di Bergerac di Edmond Rostand. Uno spettacolo concerto con testi e musiche originali che trasforma la poesia di fine '800 in feroci versi rap. Rime taglienti e ritmo indiano affrontano in modo implacabile il tema della finzione attraverso il racconto di uno dei più famosi triangoli d'amore della storia del teatro. Cyrano de Bergerac è una storia di inganni e di morte, di fedeltà agli altri e di tradimento di sé stessi, una storia di parole che seducono e di silenzi che uccidono. È una straordinaria storia di amore e di amicizia, forse la più grande del teatro moderno. Affidata di consueto ad interpreti maturi, che vedono nel testo nient'altro che una prova d'attore, appesantita dal verso alessandrino che non ha ancora trovato, nelle traduzioni italiane, risultati precisi e leggeri, si finisce inevitabilmente col dimenticare che questa, in realtà, è la storia di tre ragazzi. Due amici e la donna di cui entrambi si innamorano. Cirano deve morire, liberamente



ispirato al Cyrano di Rostand, recupera la forza poetica del testo attraverso le rime e il ritmo del rap, scelta necessaria non solo per l'espressione dell'eroismo e della verve polemica di Cirano, ma anche per rendere contemporanea e autenti-

ca, quindi fedele all'originale, la parola d'amore. Lo spettacolo trova la sua espressione nella forma del concerto, con musiche originali dal vivo e interpreti sempre sul palco e sempre a favore di pubblico. Una scelta estetica precisa che trova il suo fondamento nella natura performativa del protagonista (il primo

atto dell'opera di Rostand si apre in un teatro). Lo spettacolo isola il triangolo d'amore dalle vicende collaterali della trama e affronta la trama retrospettivamente, per far emergere da essa i significati universali. È una resa dei conti tra i tre protagonisti, i due morti e l'unica sopravvissuta, Rossana, che non riesce a liberarsi dei fantasmi che hanno distrutto la sua vita con l'inganno di un amore impossibile, ma che allo stesso tempo le hanno donato gli unici momenti di felicità, con la forza della fantasia.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

